// Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 | Roma — Giovedì 1° Ottobre | **Numero 232**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Balcani* — **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.** — **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ordine della Corona d'Italia: *Nomine e promozioni* — **Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Debito Pubblico:** *Rettifiche d'intestazione* — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio - Direzione Generale dell'agricoltura - Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica:** *Rivista meteorico-agraria, seconda decade, settembre 1896* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero — Notizie varie — *Telegrammi dell'*Agenzia Stefani — **Bollettino meteorico —** *Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia.*

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 23 febbraio 1896:

Ad uffiziale:

La Colla cav. avv. prof. Francesco, segretario di Gabinetto del sindaco di Palermo.
Collotti-Galbo cav. avv. Vincenzo, assessore municipale di Palermo.
Boscogrande cav. barone Gio. Batta, consigliere comunale di Palermo.
Pepoli cav. prof. Alessandro, consigliere comunale di Palermo.
Rossi Figlia cav. Ignazio, deputato provinciale di Palermo.
De Maria cav. ing. Antonio, consigliere comunale di Palermo.
Marcello conte cav. Andrea, id. di Venezia.
Bonis cav. Vincenzo, sindaco di Leyni.
Bruna cav. dott. Francesco, medico chirurgo in Genova.
Palmieri cav. avv. Giannetto, già membro della G. P. A. di Genova.
Vaccaro cav. Michelangelo, già segretario della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Lupinacci cav. Alessandro già segretario di S. E. il Ministro dell'Interno.
Ferrara cav. avv. Alfredo, già segretario al Gabinetto del Ministero dell'Interno.
Cerrai cav. avv. Giuseppe Raffaele, Presidente della Deputazione provinciale di Pisa.
Mameli cav. avv. Luigi, sindaco di Lanusei, consigliere provinciale di Cagliari.
Valfrè cav. dott. Francesco, medico chirurgo in Carmagnola.
Fittipaldi cav. prof. dott. Emilio, medico chirurgo residente in Potenza.
Botturi cav. avv. Andrea, sindaco di Mantova.
Gallo cav. Giuseppe, segretario capo della Amministrazione della provincia di Cuneo.
Facelli cav. avv. prof. Cesare, da Torino, residente in Roma.
Gnecchi cav. Ercole, presidente del Pio Istituto per i figli della Provvidenza di Milano.
Pandolfo cav. Salvatore, già assessore di Castellammare di Stabia.
Greco dott. cav. Donato, direttore del 5° dispensario governativo di Napoli.
Ferrari cav. dott. Adolfo, Sotto Prefetto.
Villavecchia dott. Francesco, assessore anziano di Alessandria.
Incarnati cav. avv. Lorenzo, da Gioia dei Marsi (Aquila).
Tottoli cav. Lorenzo, consigliere delegato di 1ª classe.
Riccardi cav. avv. Ernesto, id. id.
Nanni Seta cav. Ferdinando, id. 2ª classe.
Bessone cav. Ernesto, id. id.
Marchioni cav. Serafino, questore di P. S.
Napolitano cav. avv. Francesco, consigliere provinciale di Avellino.
Orlando cav. Luca, già sindaco ora consigliere comunale di Pescolamazza.

Pellegrini cav. Carlo, sindaco di Benevento.
Nisco cav. Enrico, sindaco di S. Giorgio la Montagna.
Carpentieri cav. dott. Giulio, sindaco di S. Martino Sannita, consigliere provinciale di Benevento.
Corrado avv. cav. Enrico, consigliere provinciale già deputato al Parlamento.
Priori avv. cav. Isidoro, consigliere provinciale di Chieti.
Lucchesi cav. Carlo, da Firenze.
Rey cav. Tommaso, consigliere della Camera di commercio di Roma.
Modigliani cav. Moisè, consigliere della Camera di commercio di Roma.
Settimi cav. ing. Francesco, consigliere comunale di Roma.
Gramitto cav. avv. Innocenzo, di Girgenti.
Maggiordomo cav. Giuseppe, di Aragona.
Gori cav. Leopoldo, vice segretario generale presso il Municipio di Livorno.
La Rosa cav. Gustavo, consigliere comunale di Livorno.
Ziluca cav. Paolo, già sindaco di Cave.
Pisani cav. Emanuele, da Tropea.
Rubinacci cav. Ernesto.
Fusco cav. Pasquale, avvocato residente in Napoli.
Apicella cav. Raffaele, consigliere comunale di Pollena.
Tatafiore cav. Giuseppe, residente in Napoli.
Montella cav. Mariangelo, di Napoli.
Mango avv. Camillo Benedetto, consigliere comunale di Napoli.
Morfino nob. avv. cav. Federico, da Palermo.
Zappalà-Asmundo nob. cav. Giuseppe, membro della G. P. A. di Catania.
Libertini Gravina cav. Pasquale, id. id.
Pintaura Di Giunta cav. Antonino, deputato Provinciale di Catania.
Abiosi cav. Gennaro, già assessore comunale di Montella.
Drogo cav. Rocco, di Pietraperzia (Caltanissetta).
Zampini cav. Antonio, membro della G. P. A di Campobasso.
Casale cav. avv. Giovanni di Boiano, deputato provinciale di Campobasso.
De Salvio cav. avv. Ottavio, già sindaco di Macchiagodona, deputato provinciale e deputato al Parlamento.
Giffone cav. Orazio, da Palmi.
D'Aste cav. Tommaso, già sindaco di Recco.
Basile cav. Avv. Enrico da S. Angelo di Brolo, deputato provinciale di Messina.
Gorla cav. Tommaso, assessore comunale di Sartirana Lomellina (Pavia).
Lembo cav. Vito, sindaco di Palomonte (Salerno).
Donnaperna dei marchesi di Colobrara cav. Cesare, sindaco di Senise.
Rossi cav. avv. Nicola, già membro della G. P. A. di Avellino.
Pisapia cav. avv. Pasquale, id. id..
Vitolo avv. cav. Francesco, sindaco di Roccalaspide.
Catalani cav. Carlo, ff. di sindaco di Soriano nel Cimino.
Pescetti cav. Giovanni da Firenze, residente in Roma.
Gorini cav. Giovanni, capo dell'ufficio telegrafico, Ministero Interno.
Gravina cav. Tommaso, deputato provinciale di Campobasso
Casale cav. Alberto Agnello, deputato al Parlamento.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 824369 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 60 al nome di Segre Amalia fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Montel Rosa, domiciliata in Casal Monferrato (Alessandria):

N. 1078060 per . . . . . . L. 25
» 1083903 per . . . . . . » 25
» 1101891 per . . . . . . » 25

tutte e tre a favore di Segre Amalia fu Giuseppe, nubile, domiciliata in Casal Monferrato (Alessandria):

N. 1078062 per . . . . . . L. 10
» 1083905 per . . . . . . » 10
» 1101894 per . . . . . . » 10

intestate come sopra e vincolate d'usufrutto a favore di Montel Rosa fu Alessandro vedova di Giuseppe Segre:

N. 841058 per . . . . . . L. 135
» 865264 per . . . . . . » 75
» 879960 per . . . . . . » 195
» 894018 per . . . . . . » 45
» 909588 per . . . . . . » 45

tutte a favore di Segre Amalia e Malvina fu Giuseppe, minori sotto la patria potestà della madre Montel Rosina fu Alessandro, domiciliata a Casal Monferrato (Alessandria):

N. 841059 per . . . . . . L. 45
» 865265 per . . . . . . » 25
» 879961 per . . . . . . » 65
» 894019 per . . . . . . » 15
» 909589 per . . . . . . » 15

tutte intestate come sopra e vincolate d'usufrutto a favore della predetta Montel Rosa vedova Segre, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico mentrechè dovevano invece le prime sei intestarsi a favore di Segre Dolce-Stella-Amalia fu Giuseppe, nubile ecc. come sopra, e dovevasi in tutte le altre indicare il nome di Dolce-Stella-Amalia ov'è stato posto il nome di Amalia, essendo la detta Segre Dolce-Stella-Amalia la vera proprietaria delle prime sei rendite surricordate e la vera comproprietaria colla sorella Malvina delle altre dieci rendite pure suindicate.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 7 settembre 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1018552 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 10 al nome di Avenanti Menotti di *Vincenzo*, domiciliato in Arcevia (Ancona), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad Avenanti Menotti di *Venanzo* domiciliato in Arcevia (Ancona), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 settembre 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 - ROMA.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVII - N. 26.

Seconda Decade — Settembre 1896.

Il giorno 11 pressioni alte al Nord della Russia (770) e nella penisola Iberica (768), depressioni sulla Irlanda (748). In Italia barometro quasi livellato intorno 760; pioggie e qualche temporale al Nord e sul versante adriatico; temperatura diminuita.

Il 12 le pressioni basse sono ancora sull' Irlanda (740) e le alte sulla Russia centrale (769). In Italia barometro quasi stazionario; leggère pioggie e qualche temporale sul versante adriatico; temperatura poco aumentata al Nord, diminuita altrove.

Il 13 persiste la depressione sull'Irlanda (741), alta sulla Russia centrale (771). In Italia si è formata una depressione secondaria col centro sull' alta Italia (756); pioggie leggere e qualche temporale al Nord e Centro; temperatura poco diminuita in Sicilia, aumentata altrove.

Il 14 pressioni sempre elevate sulla Russia centrale (772), basse sull'Irlanda (739). Si è colmata la depressione secondaria sull'alta Italia; diverse pioggie e temporali; temperatura diminuita al Nord e Centro.

Il 15 depressione sulle Ebridi (743), pressione alta sulla Russia centrale (772). In Italia barometro ancora aumentato di 3 a 5 mm da Nord a Sud; leggere pioggie sul versante meridionale adriatico e costa Ionica; temperatura poco variata.

Il 16 depressione sull' Irlanda (753), pressione elevata intorno 768 all'Ovest della Francia e sulle Alpi. In Italia barometro leggermente aumentato dovunque; temperatura aumentata sul continente, leggermente diminuita sulle Isole.

Il 17 pressione elevata sulla Baviera (771), perdura la depressione sull' Irlanda (751). In Italia barometro poco diminuito; temperatura aumentata, tranne che all'estremo Sud ed in Sicilia.

Il 18 bassa pressione al Sud della Norvegia (742), elevata sull'Europa meridionale (765). In Italia barometro ancora diminuito di 5 ad 1 mm dal Nord al Sud; qua e là nebbie; temperatura irregolarmente cambiata.

Il 19 continua la depressione sulla Norvegia (740), relativamente alta pressione al Sud (764). Si forma una depressione secondaria col centro sull' alta Italia (753); pioggie e temporali, venti meridionali forti nell' alta Italia; temperatura irregolarmente cambiata nell'Italia superiore, aumentata altrove.

Il 20 depressione sulla Svezia (741), pressioni alte sulla penisola Iberica (765). In Italia tenta a colmarsi la depressione secondaria il cui centro si è spostato verso l'Est; pioggie leggere e qualche temporale, tranne che all'estremo Sud; venti in generale abbastanza forti intorno al ponente; temperatura notevolmente diminuita al Nord e Centro, poco aumentata al Sud.

In questa decade sono irregolarmente distribuite temperature medie superiori, ed inferiori alla normale di circa 1°. I minimi nei giorni 15 e 16 nell'alta e media Italia, nel 16–19 nell'Italia meridionale e nei giorni 11 e 14 nelle Isole. I massimi nei giorni 17–19 nel continente, nell' 11–14 nelle Isole. Il minimo assoluto ebbe luogo ad Avellino con 8°,7 il 18, ed il massimo a Palermo con 34°,4 il 14.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — In alcune località è incominciata la vendemmia con risultato poco soddisfacente; le condizioni generali della campagna continuano come nella decade passata.

Piemonte. — Il caldo ed il bel tempo hanno giovato alla campagna e specialmente alle melighe ed ai foraggi, che diedero prodotti abbondanti. In alcune località è incominciata la vendemmia.

Lombardia. — Il fieno di terzo taglio ha dato buon prodotto, così in generale il riso ed il maiz che si stanno raccogliendo. L'uva si avvicina alla maturazione.

Veneto. — Le condizioni della campagna sono migliorate, specialmente per i prati e le viti; si desidera ancora il tempo caldo ed asciutto.

Emilia. — Il maiz ed i foraggi hanno dato un raccolto abbondante e di buona qualità; le viti ed i castagni non sono in buone condizioni essendo in molte località cadute le foglie prima della maturazione del frutto.

Marche ed Umbria. — Continua il raccolto del maiz che è abbondantissimo. Le viti promettono discreto raccolto.

Toscana. — Si desidera il tempo bello e costante per la maturazione delle uve e l'essiccamento del maiz e dei foraggi.

Lazio. — La vite si mantiene in buone condizioni e l'uva è bella ed abbondante.

Regione Meridionale Adriatica. — Buono ed abbondante prodotto dà la vendemmia in tutte le località dove si è incominciata, in alcuni luoghi si lamentano danni, non gravi, per la troppo prolungata siccità.

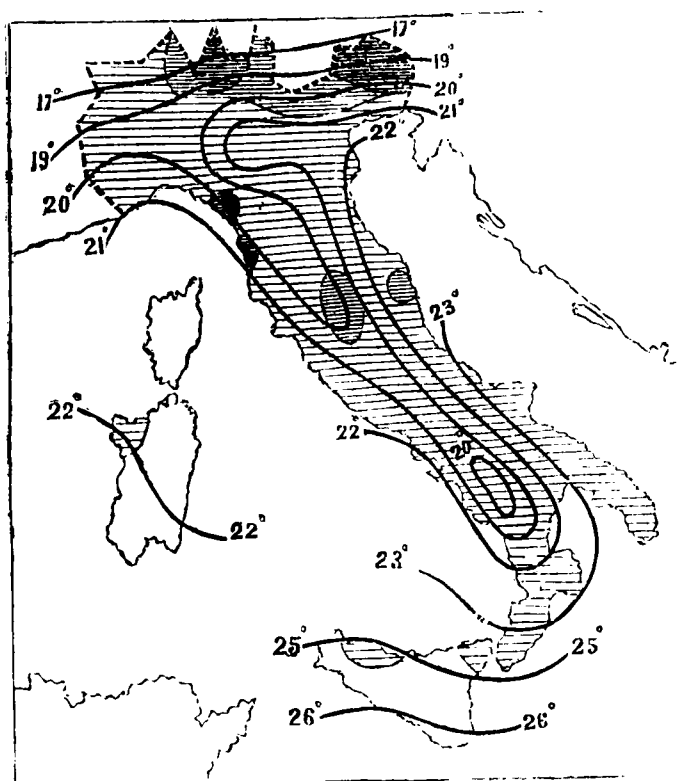
Regione Meridionale Mediterranea. — Le condizioni della campagna continuano al essere assai buone benchè in molti luoghi sia desiderata la pioggia. La vendemmia, quasi dovunque incominciata, dà prodotti buoni per quantità e qualità.

Sicilia. — È incominciata la vendemmia con prodotto soddisfacente per la quantità, ed ottimo per la

i castagni promettono bene; le condizioni generali della campagna sono buone.

RIEPILOGO. — Le giornate calde e serene della decade passata hanno migliorato le condizioni generali delle campagne nell'Italia settentrionale e centrale dove si fece un' abbondante raccolta di maiz e di foraggi. Il prodotto della vendemmia, qua e là incominciata, si prevede scarso nell'alta Italia, discreto nella media, ottimo nell'Italia meridionale e nelle Isole. In queste ultime regioni però la campagna comincia a sentire i danni della troppo prolungata siccità.

Si hanno notizie di danni prodotti dalla grandine in alcune località delle provincie di Alessandria, Pavia, Udine e Pisa.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

0—25 25—50 sopra 50

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
E. BORTOLOTTI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. PORTO MAURIZIO.

2. GENOVA. — Nessun giorno sereno; piovosi i giorni 11, 14, 19 e 20; venticelli vari con qualche raffica e molte calme serali. — Qua e là le vendemmie sono cominciate, non perchè l'uva sia perfettamente matura, ma per salvarne parte dalla invasione della peronospora o muffa; in complesso la decade non giovò alla campagna.

Sargone. — Temperatura media 20,0. Nebulosità 3,2. Con pioggia l'11, 14 e 20 (mm. 48,9). Sereni il 12, 15-18; gli altri misti; nebbia il 12, 19 e 20; rugiada il 17 e 18; temporale il 20. — La campagna è sempre danneggiata dall'umidità. Si dà principio alle vendemmie. Comincia a maturare il maiz di prima semina, quello di secondo raccolto è molto indietro, e se non viene bel tempo si teme che sia perduto. Cominciano a cadere le castagne primaticcie.

S. Ilario Ligure *(R. Scuola Agraria Marsano)* — Temperatura minima 14,8 (il 12), massima 28,8 (il 17), media 21,4. Con pioggia l'11, 14 e 19 (mm. 1,5); giorni sereni 6; misti 2; coperti 2. — Le condizioni umide hanno seriamente danneggiato il prodotto della vite. Si desidera sempre il tempo asciutto e caldo.

Savona. — Temperatura media 21,0. Nebulosità 2,0. Pioggia il 19 e 20 (mm. 2,7). Sereni il 12, 14-18; misti l'11, 13 e 20; coperto il 19; vento per lo più calmo, dominante SW. La temperatura è andata crescendo dall'11 al 16 in cui si ebbe un massimo di 25°,6; e rapidamente decrescendo fino il 20. Temporale con pioggia il 20. — La campagna va bene, solo l'uva stenta alquanto a maturare.

3. MASSA. — Totalmente sereni il 13, 15, 16 e 18; coperti l'11 e 20; misti gli altri; venti dominanti NE e SE; quasi sempre debole e solo più forte in qualche ora dei giorni 15, 16 e 20. — La peronospora sviluppatasi dopo le pioggie ha danneggiato grandemente i vigneti. La maturazione dell'uva avviene irregolarmente. Il granturco procede bene.

Bagnone. — Temperatura minima 11,9 (il 15), massima 26,1 (il 17), media 19,0. Nebulosità 3,3. Con pioggia il 13 e 20 (mm. 135,0). Temporale il 20. — In modo abbastanza soddisfacente è proceduta la maturazione dell'uva, ma ormai è quasi completamente perduta la speranza di fare un buon raccolto per qualità. Matura bene la meliga, e cominciano a cadere le castagne primaticcie. Grande quantità di fagiuoli, abbondante fu il raccolto delle patate.

Regione II. — Piemonte.

4. CUNEO. — Ancora tempo vario, ma senza pioggia, laonde si potè ritirare il terzuolo dal prato in ottime condizioni, fare i debbi per i prati e campi, raccogliere le mele ecc. L'aspetto dei gelsi e delle noci, ecc. è sofferente.

Bra. — Temperatura media 20,6. Nebulosità 4,2. Con pioggia il 14 e 20 (mm. 1,5). Temporale vicino a SE il 20; nebbia l'11-14, 17 e 20; rugiada l'11-13 e 15-19; Sereni il 12 e 17; misti gli altri. — Il raccolto del maiz fu buono e generalmente abbondante. La vendemmia è poco promettente per le molte pioggie dell'estate e per le svariatissime malattie che ebbe quest'anno a soffrire la vite. Si preparano i campi per la semina.

Fossano. — Temperatura media 19,6. Nebulosità 5,2. Giorni con pioggia 2 (mm. 2,2). Nebbia il mattino del 14, 18-20; temperatura in aumento. Venti vari e moderati. — Si desidera che continui il caldo per la maturazione dell'uva.

5. TORINO. — Decade piuttosto calda, favorevole alla maturazione dell'uva che in alcuni località fu danneggiata dalla troppo acqua. Temporale la notte del 19 al 20 con pioggia.

6. ALESSANDRIA. — Temperatura 1,°7 sopra la normale. — La vigna è tutta invasa dalla peronospora; le viti sono quasi spogliate dal frutto e dalle foglie, e quella poca uva rimasta non matura, meliga abbondante; si stagiona bene stante il bel tempo, così pure gli ultimi fieni. Si arano le stoppie, e si raccoglie ogni sorta di foraggio. Il trifoglio da seme è scarsissimo e di cattiva qualità, causa i freschi e l'umidità eccessiva. Grandine il giorno 20.

Novi Ligure. — Temperatura minima 15,0 (il 12 e 15), massima 27,8 (il 18), media 20,3. Nebulosità 3,0. Un giorno con pioggia (mm. 10,2); temperatura media 1°,3 sopra la normale. Nebbia fitta la mattina dell'11; giorni sereni 5; misti 5; temporale la sera del 20, con poca grandine mista alla pioggia. — Il bel tempo e la temperatura elevata favorirono immensamente alla maturazione dell'uva, e tra qualche giorno comincia la vendemmia. La poca pioggia caduta fu favorevole alla semina della segala, biada e vecciarda, ed alla preparazione dei terreni per la prossima semina del frumento. Continua il raccolto del maiz.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	..	..	..	..	..	..	..	..
2	Genova	17,8	25,6	12.20	17	21,4	4,0	4	13,3
3	Massa	17,0	27,0	12	17	21,5	3	2	16,3
4	Cuneo	12,8	25,8	20	17	18,6	4,4	1	2,2
6	Torino	14,6	26,9	17	12	19,9	3,5	2	4,0
5	Alessandria	14,0	27,5	12	18	21,6	2,5	1	5,2
7	Novara	14,0	28,0	17	16	20,1	1,4	2	19,0

Tortona. — Temperatura media 19,9. Nebulosità 2,3. Un giorno con pioggia (mm. 1,0). L'11, 13 e 20 cielo vario; sereno negli altri giorni; il 19 e 20 vento SW forte. — Continua il bel tempo con molto vantaggio della campagna. Il raccolto della melica volge al suo termine, esso è molto abbondante. È incominciata la vendemmia, in collina il raccolto sarà discreto e l'uva di qualità mediocre, ma in pianura si prevede scarsissimo, e l'uva, fatto pochissime eccezioni, di qualità molto scadente.

Voltaggio. — Temperatura minima 12,0 (il 12), massima 25,7 (il 17), media 18,6. Nebulosità 2,2. Il 20 con pioggia e il 13 con goccie (mm. 5,9). Temporali vicini il giorno 20, uno alle ore 17,20, l'altro alle 19,55. — Il caldo e le belle giornate della decorsa decade hanno di qualche poco migliorate le condizioni della campagna, per quanto riguarda gli ultimi raccolti del maiz e quello prossimo delle castagne. Si è fatto qualche taglio di fieni che si poterono fare seccar bene.

7. NOVARA.

Regione III. — Lombardia.

8. PAVIA. — Sereni il 12 e 15; quasi sereno il 16; quasi coperto il 20; nebbia bassa e densa le mattine dell'11, 13, 16-20; temporali vicini a N la sera del 13, intorno dalle 17 alle 19, locale dalle 19 alle 21 la sera del 20, quest'ultimo di grande attività elettrica; dominarono venti debolissimi, eccettuato la sera del 20, del 1° e 4° quadrante. — La campagna comincia a rifarsi del mal tempo passato. Si raccoglie ovunque la melica che dà un discreto prodotto, qua e là si miete il riso che non è ancora dappertutto giunto a maturazione e si è già incominciata la vendemmia, che sebbene il raccolto non sia nè abbondante nè ottimo, non se ne può lagnare.

Vigevano. — Temperatura media 19,9. Nebulosità 2,0. Con pioggia il 14 e 20 (mm. 2,5). Decade piuttosto bella con venti del 3° e 4° quadrante in prevalenza. — L'aumento di temperatura ha giovato assai alla maturazione dei risi, che ora si tagliano attivamente, se ne spera ancora un discreto raccolto. Anche le meliche si raccolgono, ma lasciano un poco a desiderare per l'incompleta formazione della pannocchia.

9. MILANO. — Pioggia il 14 e 20. Venti del 2° e 3° quadrante deboli o moderati. Cielo vario o sereno, coperto solo il 20 con temporali in giro; clima assai caldo (gradi 2,3 sopra la media normale) e secco, favorevole alla maturazione completa del maiz e dell'uva, dove questi prodotti non erano già rovinati. Scarso e scadente il riso, copiose le erbe autunnali. Il bel tempo è propizio ai primi lavori preparatorii per le nuove semine; si desidera vivamente che prosegua.

Gallarate — Temperatura media 17,0. Nebulosità 2,2. Giorni con pioggia 2 (mm. 33,0).

Lodi. — Continua il tempo sereno e caldo. — Il fieno quartirolo si è potuto disseccare grazie al bel tempo. Le erbe quartirole si mostrano rigogliose, ma si pronostica male del granturco, del riso, in causa delle straordinarie pioggie e del mancato calore estivo.

10. COMO. — Il giorno 13 temporale; il 14 ore 5 temporale da ovest; nella notte tra il 19 ed il 20 furioso temporale con violenti acquazzoni. Ingrossarono straordinariamente i torrenti. Si ebbe un aumento considerevole del lago.

Merate *(Collegio Dame Inglesi)*. — Temperatura minima 13,0 (il 14), massima 25,9 (il 18), media 19,5. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 29,0). Temporale il 17, 19 e 20. — Grazie al caldo sole di questi ultimi giorni l'uva procede bene alla maturazione; il legname non è ancora fatto. Il maiz ha pure migliorato. Si taglia l'agostano che è abbondante.

11. SONDRIO. — Si fa la raccolta del terzo fieno. Durante la decade si ebbero giornate abbastanza calde e sarebbero state migliori, se alcuni temporali, che portarono la neve sulle cime dei monti, non avessero contribuito, specie di notte, all'abbassamento della temperatura.

12. BERGAMO. — Giorni sereni 4; misti 6; temporali 2 (il 14 e 20).

Treviglio. — Temperatura media 20,6. Un Giorni con pioggia (mm. 4,0).

13. BRESCIA. — Sereno il giorno 15 e quasi sereni il 16 e 17; con pioggia l'11 14 e 20; misti gli altri; temporale nel mattino del 14 e nel pomeriggio e nella sera del 20. — Il maiz venne cimato e in varie plaghe è incominciato il raccolto. Le belle giornate favoriscono i lavori campestri.

Barbarano. — Temperatura media 19,6. Il 12, 14 e 20 con pioggia (mm. 36,2); misti l'11 e 11; coperto il 16; gli altri sereni. Temporale la notte del 12 e la sera del 20. — Causa il cattivo tempo è in ritardo d'una decina di giorni la maturazione dell'uva. Il bel tempo di questa decade ha consolato non poco i contadini,

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	11,0	28,7	16	17	20,1	3,7	1	11,2
9	Milano	14,4	28,6	15	18	20,7	4,3	2	2,6
10	Como	11,0	24,8	15	17	19,4	3,0	2	101,0
11	Sondrio	10,9	26,0	15	18	17,5	3,9	4	75,0
12	Bergamo	13,9	25,3	15	18	19,8	3,3	2	39,4
13	Brescia	14,2	27,6	15	19	20,5	3,5	3	45,8
14	Cremona	»	»	»	»	»	»	»	»

e si desidera che continui anche per terminare il raccolto del fieno sui monti.

Casello. — Giorni con pioggia 4 (mm. 132,0).

Desenzano. — Temperatura minima 15,6, massima 26,8, media 20,4. Nebulosità 2,4. Con pioggia il 14 e 20 (mm. 9,7). Decade bastantemente secca, la temperatura si innalza notevolmente. Frequenti temporali con scarsissime pioggie. — Procede il taglio del maiz. Si incomincia il raccolto delle uve primaticcie.

Gaino Toscolano. — Temperatura media 20,3. Due giorni con pioggia (mm. 47,4); coperto il 20; gli altri alternativamente misti e sereni. — Opportuno alla campagna il caldo di questa decade.

Isola de Ferrari. — Temperatura media 19,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 60,0); sereni 7; misti 2; coperto 1. — La troppa umidità impedisce la maturazione dell'uva e del maiz.

Ronchi di Salò. — Temperatura media 19,3. Quattro giorni con pioggia (mm. 33,0). — Matura bene il maiz e l'uva purè, nelle località salve dalla grandine e ben curate è bella, e si sta raccogliendo le qualità precoci. Si sono fatti piccoli contratti a lire 20.50 al quintale. I vigneti battuti dalla grandine e colpiti anche dalla peronospora fanno compassione. Le olive sono belle ma molto diminuite. Discreto il raccolto delle pere d'inverno che si raccolgono. Le ortaglie sono in pieno assetto.

Villa di Salò. — Temperatura media 15,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 33,0). — Durante la decade il bel tempo ha giovato assai, tanto nella maturazione delle uve, quanto per lo sviluppo delle olive, che sono piuttosto promettenti e danno speranza di un buon raccolto. Anche gli strami pel bestiame poterono essere stagionati e ritirati con comodità.

14. CREMONA.

15. MANTOVA. — Giorni sereni 4; con pioggiarella 4. — Si raccoglie il maiz, ed è incominciata la mietitura del riso chinese.

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — Le belle giornate di questa decade portarono qualche miglioramento alle tristi condizioni della campagna, specialmente per l'uva e per i prati, ma in molti siti il sollievo fu molto lieve.

17. VICENZA. — Quattro giorni sereni, 6 vari e con pioggia l'11, 14 e 20. Temperatura aumentata di un grado circa. Venti deboli dominanti dal SW e NW. — Lo stato della campagna è discretamente migliorato. Si va preparando il terreno per la semina del grano. Le uve stentatamente maturano. Si lamenta gravi danni prodotti dal marciume. Si raccolgono le terzarine, pasture ed altre granaglie. È bisogno estremo di bel tempo e caldo.

18. BELLUNO. — Giorni sereni 2, misti 7, coperto 1, con temporale 1. Vento dominante W.

Longarone. — Temperatura minima 9,3 (il 15); massima 24,1 (il 19); media 17,2. Nebulosità 5,0. Pioggia l'11, 14 e 20 (mm. 119,9). Giorni sereni 4, misti 3, coperti 3, con uno e più temporali il 14 e 20. Prevalenza di venti freschi, e talora forti, grecali al mattino. Dall'albeggiare del 20 alle ore 2 del 21 acqua caduta mm. 96,4. — Purchè il tempo, rifattosi buono, perseveri tale, si prevede una soddisfacente riuscita della locale annata agricola. Prosegue, al basso, l'ultima ed apprezzabile falciatura delle mediche e dei prati naturali. Quanto alle frutta, bene risposero i peri e i noci, scarsamente i pomi.

19. UDINE. — Sereni il 15-18, misti il 12-14 ed il 19-20, coperto l'11. Pioggia l'11, 12, il 14 ed il 20. Temporale il 14 ed il 20.

Palmanova. — Temperatura media 20,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 43,0). Sereni il 12, 16-18; misti gli altri. Pioggia con temporale a SW l'11; sola pioggia il 19 e 20 con SW fortissimo. — La campagna ha sofferto non poco per le frequenti e abbondanti pioggie, specie le uve. Si è cominciato a raccogliere il maiz primaticcio che presenta la pannocchia non ben fornita di grano.

Pozzuolo. (*R. Scuola Agraria*). — Temperatura media 20,3. Nebulosità 4,0. Pioggia il 20 (mm. 18,0). Con i venti di N e NE è ritornato il sereno che è stato tanto desiderato. Così si è potuto compiere la vendemmia delle uve precoci; però con prodotto scarso e cattivo. Il maiz è prossimo a maturare. Si desidera che il bel tempo perduri, ma non pare probabile.

21. VENEZIA. — Pioggia il 12 e 20. Il 20 burrasca.

San Donà di Piave. — Temperatura media 21,5. Nebulosità 2,9. Giorni con pioggia 2 (mm. 11,2). Vario l'11 ed il 20. Fitta nebbia sul mattino del 19. Bello il resto della decade. — L'uva ed il maiz maturano bene. Si concimano i terreni e si dispone per la semina del frumento.

22. PADOVA. — Sereni il 12 e quelli dal 15 al 18; misti il 13 e il 19; coperti gli altri. Si ebbe temporale con pioggia nella

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	17,0	28,0	15	19	21,6	2,1	4	18,4
16	Verona	14,1	29,4	15	18	21,9	3,5	3	48,0
17	Vicenza	13,0	27,5	15	18	20,0	3,0	3	26,7
18	Belluno	11,0	26,6	15	17	17,8	5,1	4	72,7
19	Udine	13,0	26,0	15	18	19,3	4,4	4	57,3
20	Treviso	..	..	..	..	..	..	..	..
21	Venezia	16,8	26,5	15	18	21,8	3,5	2	13,1

prima metà della notte dall'11 al 12, pioggia scarsa nei giorni 14 e 20 e nebbia fitta le mattine dell'11 e 19. Venti dominanti dal 3° quadrante.

23. ROVIGO. — Sereni il 15 e 17; coperti il 14 e 20; misti gli altri. Temporale l'11. Pioggia l'11, 14 e 20. — L'uva a stento e a poco a poco si matura, ma malamente. Si stanno falciando i prati. Il maiz non diede un raccolto troppo soddisfacente. Anche la canapa ha patito molto e diede un raccolto meschino.

Crespino. — Temperatura media 21,1. Nebulosità 2,8. Giorni con pioggia 3 (mm. 4,5). Temporale l'11 alle 21.30; — Si lavora alacremente la canapa. È incominciato il raccolto del maiz.

Stienta. — Temperatura minima 15,6; massima 25,1. Giorni con pioggia 3 (mm. 2,7); sereni il 12, 15-19; coperti l'11 e 20; misto il 13. Nebbie rare le mattine del 14 e 19. Moti temporaleschi nel tramonto dei giorni 11 e 13. — Il sereno di questa decade ha migliorato le condizioni della campagna. L'uva soltanto stenta a maturarsi. La vendemmia quindi verrà protratta di qualche settimana, sebbene il raccolto non sarà tanto soddisfacente nè per qualità e nè per quantità. Si arano le terre e si attende attivamente alla lavorazione della canapa. È incominciata anche la raccolta del maiz. Si desidera sempre il bel tempo.

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — L'11 temporale con poca pioggia. Nelle ore pom. del 20 vento forte da W SW, alle ore 20.38 temporale assai intenso da SSW con grossa grandine e pioggia forte di breve durata. — Anche in questa decade si è atteso con alacrità a raccogliere il maiz, che volge al termine anche in collina, ove dà prodotti più abbondanti che in pianura. Si attende pure ai lavori di coltura e a disporre il terreno per le semine autunnali. Le uve daranno risultati assai meschini anche in collina.

Borgonovo Val Tidone. — Nebbia al mattino del 13. Acquazzone nella sera del 20. Belle giornate. Caldo estivo. — Il maiz è omai tutto a posto. L'uva è anche indietro; si teme non maturi.

25. PARMA. — Sereni il 12, 15-18; misti gli altri, ma con grande prevalenza del nuvolo l'11 e il 20. Pioggia leggera al mattino del 14 e 20. Vento forte nel pomeriggio del 19 e 20, predominando il SW. Nebbia quasi fitta al mattino del 13. — Il bel tempo e il caldo hanno permesso di riprendere le arature estive. La melica è giunta a maturazione e se ne è cominciato il raccolto che prevedesi abbondante. Anche l'uva è inoltrata nella maturazione, ma la vendemmia non potrà farsi che nel prossimo ottobre essendo alquanto in ritardo. Di essa prevedesi un raccolto solo discreto per qualità e quantità. Si desidera il buon tempo per la essiccazione della melica. I pascoli promettono di essere abbondanti.

Borgotaro. — Temperatura media 18,1. Giorni con pioggia 2. Un giorno coperto, 3 misti e sereni gli altri. Pioggia nel 14 e nel 20. — Il bel tempo e la temperatura elevata sono stati propizii alla campagna per la maturazione dei frutti pendenti.

Ragazzòla. — Favorite dalla stagione proseguono le arature estive e la raccolta della melica. Anche l'uva si avvantaggia dal bel tempo che si desidera abbia a proseguire.

26. REGGIO NELL'EMILIA. — Decade in complesso buona della quale si è approfittato pei lavori delle terre non troppo argillose, per le raccolte del maiz e per una specie di mondatura dell'uva dai grappoli che soffrirono, coi quali si fanno vinelli da bere anacquati nell'estate. Se il bel tempo continuerà, sarà possibile stagionare bene il maiz e si avrà una vendemmia discreta per copia e meno scadente di quella che temevasi per qualità. Nella bassa pianura i risi hanno sofferto assai pel *brusone*. Nella montagna i castagni lasciano molto a desiderare.

Marola. — Giorni misti quei della prima pentade, chiari e alle volte sereno perfetti quei della seconda. Caligine fitta il 12 alla mattina, chiara l'11, 13 e 16. Grossa rugiada il 12, 13, 16. Pochissime goccie di pioggia il 14 alle 8.50 e il 20 alla mattina e al pomeriggio l'acqua è incalcolabile. Vento di SW la mattina dell'11 e di S il pomeriggio dell'11 e del 16. Gli altri venti furono deboli ma freschi e rigidi in sul calar del giorno, sia del 3°, ora del 4° o 1° quadrante. Fortissimo tutto il giorno 19 e 20. — Dopo molto tempo di cattiva stagione si è per qualche poco fatto vedere l'ottima stagione. Durante questi bellissimi giorni molti sono stati i lavori incominciati o ultimati, come sarebbe la raccolta dei secondi fieni, e la terza delle erbe spagne, e la raccolta degli strami e delle altre vernaglie estive. Bellissimi i prati, abbondantissima raccolta di fieni, una simile da parecchi anni non si era ancora vista; in pochissimi luoghi scarseggiano i foraggi pei bovini. La campagna e i formentoni mercè il caldo di questa decade hanno preso un po' di vigore, e questi sono pro-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	13,2	25,7	15	18	19,8	3,8	3	11,9
23	Rovigo	13,7	28,3	15	18	21,2	4,9	3	5,6
24	Piacenza	13,2	27,0	13	18	20,0	3,6	2	11,3
25	Parma	14,9	30,1	16	18	21,0	4,4	2	3,0
26	Reggio nell'Emilia	15,3	27,5	15	18	21,2	2,8	1	2,0
27	Modena	14,7	27,4	15.16	19	21,0	3,3	2	2,3
28	Ferrara	15,3	26,0	15	18	20,7	3,8	3	5,2

grediti di molto. Le castagne e le vite lasciano cadere gran quantità di foglie prima del tempo, tutte atterrate dalla nebbia e dalla troppo umidità. In molti luoghi i grappoli d'uva seccano prima della maturazione avendo le piante già perdute le foglie come se fosse in pieno autunno. Non si ricorda dai coloni di aver visto la vite in pessimo stato come quest'anno.

Sestola. — Temperatura media 15,9. Nebulosità 2,8. Pioggia il 14 e 20 (mm. 4,9). Cielo sereno il 15 e 16; bello il 12, 13, 17 e 18; nebbioso il 19; nuvolosi gli altri giorni; temporale lontano che si svolse sull'alto Appennino Pistoiese nel pomeriggio del 14; venti leggieri del 1° e 2° quadrante il 12, 15-18; del 1° e 4° l'11 e 14, vari negli altri giorni; con prevalenza del NE, e vento forte da SW e SE la mattina, violentissimo da SW la sera e notte seguente del 20. Le maggiori velocità osservate furono: Km. 104 fra le ore 17 e 18, e Km. 126 fra le 18 e 19; l'uragano fu quasi secco, e cessata la furia del vento circa alle ore 2,30 del giorno 21, il cielo si coprì e vi fu temporale con pioggia, poi grandine e qualche fruscolo di neve qui, e neve (da 4 a 8 cm.) sull'alto Appennino Pistoiese. Temperatura media diurna abbastanza elevata e e regolare quasi tutti i giorni, fuorchè nel 20 che di poco fu inferiore alla media della decade la quale risultò di gradi 2,4 superiore alla normale. — L'uragano arrecò gravi danni ai frutti in genere e danni parziali, e fortunatamente lievi, alle castagne che hanno necessità di caldo asciutto per maturare.

N. B. La temperatura media della 3ª decade dello scorso agosto fu veramente di gradi 12,4, e la neve caduta sul Cimone il giorno 29 giunse fino a Pian Cavallaro (mm. 1827 sul livello del mare).

28. FERRARA. — Sereno il 15 e 18; quasi sereno il 12, 16, 17 e 19; sereno-nuvolo il 14; nuvolo-sereno il 20; quasi nuvolo l'11 e il 13, gocce il mattino; temporale debole con pioggia varia la sera dell'11; gocce e pioggia leggera il mattino del 14; pioggia leggera od ordinaria il mattino del 20; nebbia al mattino dell'11, 14, 16 e 17; caligine l'11, 16-18; leggera il 13 e 15; venti varii nella 1ª pentade, SW dominante nella 2ª, deboli o moderati, SW e S sentiti o forti il pom. e sera del 19 e 20. Temperatura media superiore di 0°,0 alla normale. — Le condizioni dei terreni inondati sono sempre deplorevoli. Le viti e gli alberi risentono i danni della stagione. La vendemmia è in ritardo e così pure sono in ritardo i lavori della canapa.

Argenta. — Temperatura media 21,7. Nebulosità 3,0. Pioggia l'11 e 20 (mm. 7,3). Nebbia il 13. — Continua la lavorazione della canapa il cui prodotto è piuttosto mediocre in generale. Continua pure la raccolta e la battitura del granturco. La maturazione dell'uva è in ritardo. La parte di territorio Argentano colpita dalla inondazione per la rotta del Reno è tuttora allagata e la canapa in gran parte, come la vendemmia e il raccolto del granturco sono assolutamente perduti.

29. BOLOGNA. — La bella stagione con temperatura alquanto elevata ha permesso di riprendere i lavori per la preparazione dell'imminente semina del frumento. S'è fatta la raccolta del maiz e s'è dato principio qua e là alla vendemmia, non essendo ancora l'uva ovunque perfettamente matura. Occorre che il tempo si mantenga caldo e asciutto ancora per la veniente decade.

Castelfranco. — Temperatura media 14,8. Nebulosità 2,8. Giorni con pioggia 3. — La bella stagione ha favorito la campagna. Si è raccolto il maiz che ha dato un abbondante prodotto che riescerà anche di ottima qualità se perdura il bel tempo. Alcuni hanno incominciato la vendemmia, che però in generale darà uno scarso raccolto per quantità e qualità essendo pochi quelli che hanno curato con assiduità la vite contro i danni della peronospora e dell'oidio. Si preparano le terre per la semina del frumento.

Crevalcore. — Temperatura minima 16,9; massima 24,7. Con pioggia l'11, 14, 20 (mm. 16,0.) — Sarebbe necessario il buon tempo per ultimare il lavoro della canapa, per custodire il maiz, per l'uva e pel riso, e per arare la terra.

Zola Predosa. — Temperatura minima 15,5; massima 22,2. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 10,0). Vento e nebulosità. — Il maiz si è raccolto con buona stagione e si dissecca bene. La uva matura adagio e ne marcisce molta; riescerà per il gusto di qualità scadente, con danno immenso per il coltivatore.

30. RAVENNA.

31. FORLI'.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. PESARO. — Cielo sereno il 16 e 18, vario in tutti gli altri otto giorni della decade. Temporali lontani, con pioggia leggera locale il 12 e 14; pioggie leggere l'11, 12, 14, 15 e 20. Rugiada in tutte la mattine, eccettuato in quelle del 12, 15 e 20. — I maiz sono ormai tutti a posto con prodotto abbondante, la maturazione delle uve viene quest'anno ritardata per la mancanza di sole. Gli erbaggi autunnali crescono bene.

Urbino. — Decade dominata dal S. Cielo totalmente sereno

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	14,2	26,6	15	18	19,6	3,7	3	1,1
30	Ravenna	12,3	31,9	17	17	20,3	2,6	2	1,5
31	Forlì	15,2	27,9	16	11	22,1	2,6	—	—
32	Pesaro	13,4	28,0	16	19	20,3	3,1	5	8,3
	Urbino	14,0	25,1	15.16	18	20,2	2,0	—	—
33	Ancona	17,9	27,7	12	19	22,4	3,9	4	8,5
34	Camerino	12,3	24,0	16	18	18,7	4,8	2	22,0

il 13, 16-18 e 20, in parte negli altri giorni. Pioggiarella non misurabile nel pomeriggio del 20. Il bel tempo di questa decade ha giovato alla stagionatura del maiz, ed alla maturazione delle uve. Prevedesi un ubertoso raccolto del maiz, e un discreto raccolto delle uve.

33. ANCONA. — Pioggia il 12, 14, 15 e 20.

Fabriano. — Temperatura media 20,2. Nebulosità 0,3. Pioggia il 14, 15 e 20 (mm. 15,0). Rugiada l'11-18. — Sta per essere ultimata la raccolta del maiz. Si desidera sempre il bel tempo e il caldo per la maturazione dell'uva.

Jesi. — Temperatura media 21,6. Con pioggia il 14 e 20 (mm. 19,0). — Continua la preparazione del terreno per le semine autunnali.

Montecarotto. — Temperatura media 20,6. Nebulosità 2,5. Pioggia il 20 (millim. 6,1), incalcolabile l'11 e 14. — Il bel tempo ed il caldo favorirono immensamente la maturazione delle uve e la stagionatura del maiz che è abbondante, ma non tutto di ottima qualità. La peronospora si è diffusa sulle viti; ma si spera oramai che il raccolto dell'uva non sarà compromesso. È necessaria la continuazione di sole e caldo.

34. Camerino (MACERATA). — Pioggia e il 14 e 20 con minaccia di grandine, che cadde in un monte vicino. — Le uve maturano assai lentamente e la peronospora progredisce. Bene i maiz ed i foraggi.

Macerata. — Temperatura media 22,1. Nebulosità 3,3. Giorni con pioggia 4 (mm. 34,0). — La stagione non va niente bene. L'uva scomparisce e quella che rimane, specialmente nelle bassure, è ammalata. Come preparare bene le terre per l'anno venturo?

Potenza Picena. — Temperatura media 21,8. — Giorni con pioggia 3 (mm. 40,0). — S'incomincia a preparare il terreno per la semina del grano. Si è ultimata la sgranatura del maiz con buon risultato. L'uva seguita a crescere bene, come si disse nella passata decade. L'oliva, attaccata in qualche località dalla *mosca olearia*, viene cadendo. Si desidera il bel tempo.

Sanseverino. — Temperatura minima 7,0 (il 13), massima 28,9 (il 20); media 19,5. Pioggia il 20 (mm. 0,1); giorni sereni 2 e misti 8. Temporale leggero il 20. — Decade favorevole alla campagna; si è incominciata la raccolta del maiz, il quale è discreto nei poderi non colpiti dalla grandine. L'uva stenta a maturare; si prevede raccolto scarso e deficiente. Fa pietà il vedere i vigneti completamente spogli di grappoli nei luoghi colpiti dalla grandine del luglio scorso. Continua lentamente l'aratura.

35. ASCOLI PICENO.

Monterubbiano. — Temperatura minima 17,3; massima 23,4. Pioggia il 14 e 20 (mm. 5,0). — Continua il raccolto del maiz, che è abbondantissimo; le uve maturano e si mantengono relativamente bene; le olive vengono cadendo col vento e con la pioggia.

Torre S. Patrizio. — Temperatura minima 15,7 (il 15), massima 26,8 (il 19), media 20,9. Nebulosità 4,1. Pioggia l'11, 14 e 20 (mm. 16,3); giorni sereni 2 e misti 8. Vento predominante E. — La raccolta del maiz è stata abbastanza buona. Le uve cominciano a maturare, ma l'oidio specialmente ne ha danneggiata assai.

36. PERUGIA. — Pioggia l'11, 14 e 20, con temporale in quest'ultimo giorno. Nebbia nelle campagne in diverse mattine della decade. — Le condizioni delle campagne proseguono ad essere cattive a cagione principalmente dell'interrotta serenità, e della bassa temperatura. Le uve non si maturano e l'oidio prosegue a danneggiarle maggiormente.

Città di Castello. — Temperatura media 18,2. Nebulosità 8,2. Giorni con pioggia 2 (mm. 4,0). Il 15 alle 2 pom. temporale, con vento di SSW fortissimo. In questa decade si sono avuti tre giorni consecutivi di sereno, che per quest'anno è da notarsi come fatto raro. — Le campagne difettano ancora di calorico necessario per le uve ed il maiz.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 21,7. Nebulosità 4,0. Pioggia l'11, 14 e 20 (mm. 26,3); sereni incompleti il 12, 13, 15-19; misti l'11 e 14; coperto il 20; con nebbia il 17 e 19. Rugiada l'11, 12, 15, 17 e 19. — Men bella della prima è stata la seconda decade, nella quale si è avuta qualche pioggia, però temperatura elevata; ma l'ultimo giorno un'altra pioggia copiosa investì ogni cosa, e si teme sempre per la maturazione delle uve. Si raccoglie il maiz, ma con difficoltà può essiccarsi.

Todi. — Temperatura minima 14,8, massima 26,7. Nebulosità 2,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 30,5). — La raccolta del maiz procede in non buone condizioni. Il tempo buono dura poco e siamo di nuovo nell'acqua. Come andrà a finire?

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	11,8	25,2	14	18	18,3	4,0	3	22,1
37	Lucca	13,8	26,8	15	16.17	20,5	3,3	3	19,1
38	Pisa	11,7	28,7	16	16	19,8	2,7	3	18,5
39	Livorno	15,2	27,4	17	16	20,0	4,0	2	52,5
40	Firenze . . .	12,7	28,3	16	17	19,8	3,3	3	17,6
41	Arezzo	12,0	28,8	15	17	20,0	3,0	2	16,3

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA.

38. PISA. — Questa decade è stata favorevole alla campagna, ma a causa delle precedenti pioggie tutti i lavori sono interrotti. Le uve sono assai danneggiate e si prevede un pessimo raccolto.

Pontedera. — Temperatura minima 15,0; massima 27,2. Nebulosità 2,0. Pioggia il 14 (mm. 22,0), sereni il 12, 13, 15-19, misti l'11 e 20, coperto il 14. Decade mista. — A causa della pioggia le uve sono guaste, e in parte i chicchi marciscono. Si desidera tempo buono od asciutto per prepararsi alla vendemmia.

Volterra. — Temperatura minima 11,5 (il 14), massima 22,0 (il 18), media 18,2. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 59,4). Venti di SE e SW freschi ed umidi. Temporale il 14.

39. LIVORNO.

40. FIRENZE. — Nebbia folta il 15. — L'uva rimasta indietro a causa della stagione piovosa si è alquanto avvantaggiata colle belle giornate di questa decade. Si preparano i vasi per l'imminente vendemmia, e seguitano i lavori per la prossima sementa. Al monte è quasi terminata la mietitura dei grani serstini. Per le castagne si fanno brutti presagi, e non migliori pel raccolto delle uve.

Pistoia. — Temperatura minima 11,6 (il 16), massima 29,2 (il 17), media 20,1. Nebulosità 3,7. Giorni con pioggia 3 (mm. 21,3); l'11 pioggia minuta nelle prime ore del giorno; il 14, ore 11,15, temporale a W, con poche gocce di pioggia; il 20, ore 4,10, pioggia a periodi, in alcuni dei quali pioggia ordinaria, indi calma; ore 9,25 pioggia forte a brevi periodi e ripetute di breve durata; ore 11,35 altro breve periodo di pioggia minuta, indi calma. Dalle 15 alle 21 vento di W forte e nella veniente notte continua un N alquanto sentito. Sereni il 15-18 e misti i restanti. Nebbia l'11-19. Vento NW vario.

41. AREZZO. — Si desidera sempre il buon tempo per l'uva che non è ancora ben matura.

Cortona. — Temperatura media 19,5. Nebulosità 2,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 71,8); sereni il 12, 13, 15-18. Venti dominanti S e SE, leggiero N nei giorni sereni. Il 14 temporale, con grandine grossa molto, violenta, per circa una ventina di minuti; direzione da SE a SW. Il 20 giornata in massima parte coperta, con un po' d'acqua dalle 12 alle 13. — La maturazione completa dell'uva è ormai divenuta quasi impossibile. Produssero qualche poco d'effetto i pochi giorni sereni; ma il temporale del 14 cagionò in alcune località non lievi danni: la grandine, che veniva violenta, ed a grossi pezzi, devastò uva, frutti e buona quantità d'olive. Il male però non è generale. Si desidera ardentemente il buon tempo.

42. SIENA — Temporale il 14. Nebbia fitta nel 15-19.

San Gimignano. — Con pioggia il 14 e 20 (mm. 17,0), sereni il 12, 13, 15-19, misti l'11, 20 e coperto il 14. — L'uva matura bene a chi usò i rimedi cuprici. Si coglie il maiz, che è abbondante. L'olivo è bello, ma il castagno è assalito dalla peronospora.

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Pochissima pioggia e temporale il 20. Sereni il 12, 16 e 18; misti il 13-15, 17 e 19; nuvoloso l'11; coperto intieramente il 20; nebbia all'alba dell'11 e 19; rugiada la notte del 17; temporale lontano il 14 a ore 15. Vento dominante SW debole.

Ceccano. — Temperatura minima 16,0 (il 13), massima 27,4 (il 17), media 21,2, sopra la normale 0°,3. Nebulosità 1,8. Con pioggia il 14 e 20 (mm. 0,5), sereni il 12-19 e misti gli altri. Leggero temporale alle 18,20 del 14. Vento forte l'11, 12, 19 e 20. — La vite si mantiene in ottimo stato; l'uva è abbondante nelle viti basse, ma tarda a maturarsi. Solo il *kabernet frank* è giunto a maturità e già ne è cominciato il raccolto, che è abbondante.

Monte Cavo. — Temperatura minima 12,1 (il 12); massima 21,8 (il 17), media 16,5. Nebulosità 3,9. Pioggia il 15 (mm. 0,4), coperto il 20, molto nuvoloso l'11, poco il 12, 13, 15-19 e misto il 14. Nebbia fitta l'11 e le sere del 14 e 19, densissima tutto il 20. Caligine il 17 e 18. — Abbondante il raccolto del maiz e dei legumi. L'uva promette bene.

Velletri. — Temperatura minima 16,6 (il 19); massima 25,6 (il 17), media 21,0. Nebulosità 1,1. Pioggia con temporale il 14 e 20 (mm. 6,2), sereni il 12, 13, 15-19, coperto il 20, variabili l'11 e il 13.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	14,3	30,0	19.20	18	20,1	4,0	3	9,0
44	Roma	15,9	28,2	16	17.18	21,4	3,7	1	0,1
45	Teramo	13,8	29,8	13	20	21,0	2,5	2	5,8
46	Chieti	12,0	27,6	13 15.16	20	18,9 ?	2,7	1	1,0
47	Aquila	9,3	26,7	13	17	17,9	3,4	1	3,3
48	Agnone	11,4	26,5	13	18	18,2	2,2	1	1,8
49	Foggia	15,3	31,8	17	14	23,8	2,3	3	1,8

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. TERAMO.

Penne. — Temperatura media 23,5. Nebulosità 3,7. Pioggia il 14 e 20. Vento forte il 20. Tutti i giorni variabili, meno il 20. — Lo stato della campagna ha peggiorato in questa decade, poichè il vento forte del 20 ha prodotto non lievi danni alle olive, alle vigne ed anche al maiz, che sui monti trovasi ancora in uno stato tenero. Confermo la scarsezza delle frutta. Si desidera ancora il bel tempo.

46. CHIETI. — I venti si alternarono dal 1°, 2°, 3° e 4° quadrante. Il 12-14 e 20 il cielo si mostrò quasi perfettamente coperto; tutti gli altri sereni. Il 14 dalle ore 24 alle 7 temporale, con pioggia in direzione di NW. Vento forte durante le 24 ore del giorno 22 in direzione di WNW.

Scerni. — Temperatura minima 22,4. Nebulosità 1,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 4,0). Caldo notevole, siccità pronunziata. — Continuano le arature di maggese. L'uva matura regolarmente. Il *malbeck*, che in piccola porzione possiede la Scuola agraria, già fu vendemmiato. Si desidera la pioggia per favorire l'ingrossamento dello uve, e per fare germogliare la segala per foraggio primaverile, e per fare attecchire cavoli e rape piantati in questi giorni. Le olive sono in discreta quantità e belle.

47. AQUILA. — Sereni il 16 e 19; misti il 12-15, 17 e 18; coperti l'11 e 20; il 12 e 20 vento forte, dominante nella decade W.

Avezzano. — Temperatura minima 13,5 (il 13); massima 26,1 (il 19). media 19,3. Nebulosità 2,4. Un giorno con pioggia (mm. 1,7); l'11 e 20 coperti e gli altri misti. Venti deboli dol 2° quadrante. — Si raccolgono i fagiuoli ed il maiz, con prodotto rimuneratore. Le uve promettono bene e sono nel periodo avanzato d'invaiatura.

48. Agnone (CAMPOBASSO).

Cantalupo nel Sannio. — Un poca di pioggia caduta nelle ore pomeridiane del 20 ha alquanto rinfrescata l'aria. — La ostinata siccità ha danneggiato molto la campagna. Il raccolto del granone è meschinissimo. I vigneti irrorati promettono discretamente, quasi niente gli altri.

Capracotta. — Temperatura media 13,6. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 1,9). Il 14 sempre coperto con nebbia fitta e freddo vento di N, con un minimo di 6°,5. — Completasi la trebbiatura e si lavora per il raccolto delle patate e del maiz. Si iniziano i lavori per la semina del grano, che qui ha luogo in precedenza, stante i rigori eccessivi dell'inverno. Si lamenta a tal uopo la mancanza di pioggie. I vigneti, adiacenti al Trigno, promettono discreta raccolta di uve.

49. FOGGIA. — Temperature media 2°,0 superiore alla normale; cielo in gran parte sereno; venti deboli di N nella 1ª pentade, meridionali nella seconda. — Non ancora è cominciata la vendemmia nella nostra provincia.

50. BARI. — Si attende dovunque alla vendemmia e si sta terminando la raccolta delle mandorle.

Ruvo di Puglia. — Temperatura media 19,1. Pioggia il 12 e 14 (mm. 8,0). Giorni sereni 7 e misti 3. Vento dominante NE. — La vendemmia si prepara ottima, ma non ancora l'uva è del tutto matura. Si desidera la pioggia per le olive, per gli orti e per i pascoli.

51. LECCE. — Pioggia con temporale il 12 e il mattino del 15; nebbia l'11 e rugiada il 17-19.

Mottola. — Temperatura minima 15,1, (il 12 e 13); massima 28,0 (il 18), media 21,7. Nebulosità 2,2. Un giorno con pioggia (mm. 3,2). Vento dominante N, fortissimo il 15. — Siamo al colmo della vendemmia. Si raccoglie e si sgrana il maiz. Si vendono le mandorle a L. 7.50 il *tomolo* (litri 56).

Taranto — Temperatura minima 17,1 (il 14); massima 28,4 (l'11), media 22,6. Nebulosità 2,2. Giorni con pioggia 2 (mm. 1,4), sereni il 13, 15-20 e coperti nessuno. Pioggiarella nella notte dell'11 e alle ore 16 del 12, con burrasche. Vento forte di NNE il 12, 13 e 15; predominanti nella decade S e NE.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. CASERTA.

Piedimonte — Temperatura minima 12,0 (il 13 e 16); massima 31,5 (il 17 e 18); media 21,5. Nebulosità 3,4. Giorni con pioggia 2 (mm. 3,0). — Il prodottto delle vigne è abbastanza promettente, lo stesso dicasi degli ulivi di collina. Bassi i prezzi di quasi tutti i prodotti agrari, quali l'uva, l'olio, i legumi ecc. tendono a salire i prezzi del grano. La mancanza di pioggie rende impossibile la lavorazione dei terreni asciutti.

53. NAPOLI. — Tempo in generale variabile nel periodo decadico con venti dominanti di W deboli. Nel giorno 20 si ebbe leggiera pioggia.

Portici. — Temperatura media 22,1. Nebulosità 2,6. Pioggia

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari delle Puglie	13,5	23,5	12	20	21,4	1,5	2	3,3
51	Lecce	14,9	29,8	15	20	23,1	2,5	2	36,5
52	Caserta	16,0	29,5	19	17	21,4	2,7	1	1,0
53	Napoli	18,5	27,3	15.16	17	22,4	3,0	1	0,3
54	Benevento	..	..	..	..	..	..	..	..
55	Avellino	8,7	26,7	18	11	20,0	3,4	3	20,5
56	Salerno	..	..	..	..	..	..	..	..

il 14 e 20 (mm. 12,6). Cielo misto l'11, 14, 15 e 20. Sereno negli altri. Vento moderato del 1° o 3° quadrante, forte il 15 sul 1° quadrante. — L'acqua caduta in questi giorni è stata pochissima, tanto da non potere continuare le semine invernine. Si raccoglie l'uva con buona qualità, ma discreta quantità. Nati sono i primi trifogli, i seminati soffrono per la siccità.

Pozzuoli. — Temperatura minima 18,0; massima 26,0; media 22,7. Nebulosità 5,6. Giorni con pioggia 2 (mm. 1,0). Cinque giorni perfettamente sereni ed altrettanti misti. — La siccità ostinata non ha fatto nascere l'erba nei prati e le cisterne delle campagne sono perfettamente vuote. Nella vendemmia per la pulitura delle botti si trasporta l'acqua dalla città, con immenso lavoro e spesa relativa. Si è incominciata la vendemmia. Il moscato è quasi fatto ed è risultato eccellente.

Torre del Greco. — Temperatura media 21,6. Nebulosità 2,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 9,2).

54. BENEVENTO.

Buonalbergo. — Temperatura minima 15,6; massima 30,1. Giorni con pioggia 3 (mm. 2,0). Sereni 6; misti 4 con vento dominante W forte; dal 17 al 20 vento W fortissimo. — La raccolta del maiz è quasi al completo, con risultato piuttosto soddisfacente. La vite è ottima, ma desidera un po' di pioggia. La peronospora e l'oidio, aspramente combattuti, sono scomparsi; prevedesi perciò un ottimo raccolto. L'ulivo è scarso, anzi scarsissimo. Si mangiano i fichi autunnali, mentre si difetta di tutti gli altri frutti. Abbonda la cacciagione.

Morcone. — Temperatura minima 14,1; massima 24,0. Nebulosità 5,0. Un giorno con pioggia (mm. 1,0). — Si raccoglie il maiz con risultato generalmente soddisfacente. Si desidera la pioggia per l'erbe autunnali, per l'uva e per la ghianda.

S. Agata dei Goti. — Temperatura media 22,4. Nebulosità 3,7. Giorni con pioggia e con temporale il 14 e 20 (mm. 20,3); sereni tre; misti sette; nebbia la mattina del 12. — La raccolta del maiz è terminata ed è imminente la vendemmia, essendo l'uva quasi matura. Si seminano dappertutto i pasconi. Vi è abbondanza di fichi e di pesche.

55. AVELLINO. — Giorni sereni il 16-19; misti l'11-13, 15 e 20; coperto il 14. Il 12, 15 e 20 con temporale nella notte; il 17 e 18 con nebbia e il 13 con rugiada al mattino. — La peronospora non appare; si è finita la semina dei pascoli; si raccolgono le nocciuole e il maiz.

Ariano. — Temperatura minima 15,4; massima 22,4. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 3,5). Sereni il 13 e 16-20; coperti l'11 e 15; misti il 12 e 14. — Si è eseguita la raccolta del maiz con buon risultato. L'uva è un po' arretrata nella maturazione, desidererebbe la pioggia ed il caldo. Si incominciano a raccogliere le patate. Incominciansi a preparare il terreno per la stagione invernale. Gli olivi promettono poco. I pomidoro hanno subìto un notevole rialzo.

Sant'Angelo dei Lombardi — Temperatura minima 9,0 (il 15); massima (23,9 il 13); media 19,8. Nebulosità 5,0. Pioggia l'11, 12, 14 e 15 (mm. 5,8). Brina nei giorni 11-14. È quasi terminata la raccolta del maiz abbastanza soddisfacente dappertutto. È incominciata la raccolta delle patate. Si attende la pioggia per incominciare a preparare la terra per la futura semina. L'uva non accenna a maturare, sicchè la vendemmia sarà ritardata di molto.

Zungoli. — Temperatura minima 13,3; massima 26,4. Nebulosità 1,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 5,2); sereni il 13 e 16-19; misto il 20; coperti l'11 e 12. SW l'11, 14 e 16-20, forte il 19 e 20; NE il 12 e 13; il 15 si alternò col SW. Temporale il 15 dalle ore 11,10 alle 12 di notte. — Si è dato principio al taglio del maiz, mentre solo piccola parte sgranata, si sta disseccando al sole. Le uve maturano stentatamente per difetto di pioggia. Si prevede, anzi, che avendosi dell'aumento, i granelli per aumentata pletora possano subire screpolamenti. I prati sono arioli, la splenite mena via gran numero di ovini. L'acqua scarseggia alle pubbliche fonti.

56. SALERNO

Eboli. *(Regia Scuola di Agricoltura).* — Temperatura media 24,0. Nebulosità 2,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 33,0). — La raccolta del maiz volge al termine. Continua la preparazione dei terreni per le seminagioni. La pioggia caduta è stata utilissima alle viti, agli agrumi, ai fagiuoli e agli ortaggi, nonchè per la seminagione degli orbai.

Nocera Inferiore. — Temperatura minima 15,6; massima 25,6. Con pioggia il 20 (mm. 5,0). Misto l'11; coperto il 20, il rimanente della decade sereno. — Nulla di notevolo sullo stato delle campagne. Si zappano i terreni per la semina delle erbe da pascolo.

57. POTENZA. — Le acque cadute hanno migliorato le condizioni dei vigneti, ed anche del castagno. I venti impetuosi hanno fatto cadere le poche frutta rimaste dai geli primaverili.

Montemurro. — Temperatura minima 13,0 (il 14); massima 31,0 (l'11); media 20,0. Nebulosità 2,0. Un giorno con pioggia (mm. 3,5). Pioggia e vento forte il 12. — Si desidera la pioggia per l'uva e le ulive.

Picerno. — Temperatura minima 11,8 (il 18); massima 26,0 (l'11 e 19); media 19,4. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 5,0). Pioggia minuta ordinaria il 12, con temporale il 15,

	Stazioni	Estremi termometrici: Minimo	Massimo	Giorni		Medie decadiche: Temperatura	Nebulosità	Pioggia: Giorni	Millimetri
57	Potenza	11,9	26,5	16	18	17,6	3,0	1	3,0
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	20,0	28,7	18.19	20	23,3	3,0	1	0,5
60	Reggio Calabria	20,0	30,0	14.19	20	18,8	3,4	2	1,7
61	Trapani	19,3	29,6	18.19	20	25,0	1,0	—	—
62	Palermo	15,1	34,4	14	14	24,7	1,4	1	0,6
63	Girgenti	17,5	29,7	13.19	11	23,6	1,7	—	—

incalcolabile il 16. Decade mista dall' 11 al 15; serena nel rimanente. Predominio del vento del 1° quadrante. — Si coglie il maiz con risutato soddisfacente. Le viti rimaste incolume dalla peronospora sono sempre cariche di uva e progrediscono nella maturità del frutto.

Pomarico. — Temperatura minima 15,2 (il 12 e 13); massima 30,1 (il 18); media 22,0. Nebulosità 2,0. Venti predominanti del 1° e 3° quadrante. Giorni sereni il 13 e 17-19; vario il resto. Nebbia rara il 20. — La siccità continua con tutti i danni che ne derivano.

Teana. — Temperatura minima 17,8; massima 23,1. Decade mista. Vento forte il 19 e 20. Si prepa.rono i maggesi per la prossima seminagione. Continuano a raccogliere i granoni, che danno un mediocre prodotto.

58. COSENZA.

Castrovillari. — Temperatura media 20,9. Nebulosità 2,0. Sempre belle giornate serene, eccetto un solo giorno coperto e 2 misti. Venti di W ed E. — Si desidera la pioggia per le semine primaverili che si dimostrano assai bene. La trebbiatura è in fine, ed il raccolto del grano, orzo ed avena si può dire essere stato mediocre. Speriamo lo stesso degli ulivi, per quelli caduti a causa della lunga siccità.

59. Tropea (CATANZARO). — Giorni sereni 5; misti 5. Venti dominanti NW e SE.

Monteleone. — Temperatura media 20,0. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 4,0). Nei giorni 12 e 15 temporali con temperatura relativamente bassa. — Procede bene la raccolta del frumentone; buone le uve da vigna tanto da promettere buona vendemmia; parimenti buone le raccolte dei fichi e delle uve passe. I lavori di maggesi progrediti. Scarsi assai i frutti di maturanza invernale.

Tiriolo. — Temperatura minima 11,0 (il 12 e 13); massima 26,0 (l' 11); media 17,1. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 3,0). Dominante calma ed a sera venti intorno a ponente. — Le vigne qui continuano ad essere in ottimo stato. Si è terminato il raccolto del maiz con buon profitto. Gli ulivi soffrono per mancanza di bassa temperatura.

60. REGGIO CALABRIA.

Oppido Mamertino. — Temperatura media 21,3. Nebulosità 2,1. Giorni con pioggia 4 (mm. 22,0). — La maturazione delle uve, dei fichi e di altri frutti è in ritardo per mancanza delle necessarie calorie, a cagione della temperatura piuttosto bassa; questa però è opportuna agli ulivi.

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI. — In questa decade dominarono i venti del 1° e 4° quadrante.

62. PALERMO. — Pioggia il 12; cielo vario, frequenza di calde correnti meridionali alternate dal vento fresco del 4° quadrante.

Corleone. — Temperatura media 22,4. Nebulosità 2,0. Il 14 W e il 20 SW forte. — Perdura il tempo asciutto con molto danno della campagna. Le ulive cadono. L'uva matura stentatamente.

Termini Imerese. — Temperatura minima 19,8; massima 34,4; media 27,2. Un giorno con pioggia (mm. 5,0). — Cominciata la vendemmia che promette poco pel continuato scirocco. Le olive aspettano la pioggia.

63. GIRGENTI.

64. CALTANISSETTA.

65. MESSINA. — Prevalenza di venti intorno a N. — Le condizioni meteoriche della decade furono favorevoli alle campagne. — In corso le vendemmie alle marine con produzione soddisfacente e di ottima qualità. Gli olivi, sebbene scarsi, sono in buonissimo stato.

66. CATANIA.

Catania. (*R. Scuola Enologica*). — Temperatura media 24,4. Nebulosità 2,0. — La persistente siccità e la frequenza di venti caldi continua a portar molto danno ai vigneti, la cui maturazione procede stentata.

Palagonia. — Temperatura media 27,4. Nebulosità 8,0. Brina in tutta la decade. — Continua la vendemmia. Si desidera la pioggia per la maturazione delle olive.

67. SIRACUSA. — Il giorno 12 nelle ore pom. NW forte; il 14 e 20 nelle ore pom. SW forte; il 15 e 16 nel pomeriggio NE forte. — Il raccolto delle mandorle è terminato: risultato mediocre. È incominciata la vendemmia.

Noto. — Temperatura minima 17,6 (il 13); massima 32,5 (l'11); media 25,7. Neblosità 0,5. Giorni sereni 4; misti 6. Vento forte il 13-16, dominò E e suoi intermedi; W e suoi intermedi — Bello il prodotto delle uve. La vendemmia seguita in ottime condizioni.

Regione XII. — Sardegna.

68. CAGLIARI.

Desulo. — Temperatura minima 10,8; massima 29,2. Nebbia all'orizzonte il 14; coperto in parte il 17; gli altri giorni sole e sereno di notte. — Si incomincia la preparazione dei terreni per il nuovo anno agrario. Si lagnano che l'uva non viene a maturità bene, essendo tardiva. Si estraggono le patate dagli orti che sono poco soddisfacenti. Si spera nel castagno di far buon raccolto; si lamenta la siccità.

69. SASSARI.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	14,0	27,0	11	14	21,9	0,6	—	—
65	Messina	20,7	28,8	14	11	24,7	2,6	2	1,7
66	Catania	18,9	31,5	18.19	14	24,2	1,0	—	—
67	Siracusa	17,4	31,4	14	12	24,0	1,6	—	—
68	Cagliari	18,3	29,8	13	14	22,3	1,6	1	0,1
69	Sassari	16,8	28,0	12	13	21,9	3,0	1	0,7

CONCORSI

CORTE DEI CONTI DEL REGNO D'ITALIA

AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso a n. 12 posti di Volontario (senza stipendio) nel personale di prima categoria negli Uffici della Corte dei Conti.

Gli esami saranno dati in Roma nel giorno 14 e successivi del mese di dicembre 1896.

Le domande per essere ammessi al concorso, regolarmente documentate, dovranno essere presentate perentoriamente entro il dì 13 novembre 1896 al segretariato generale della Corte.

I Volontari saranno promossi a vicesegretari di 3ª classe con lo stipendio annuo di lire 1500, a misura che vi saranno posti, dopo avere fatto non meno di sei mesi di tirocinio, nel quale abbiano dato prova di operosità e diligenza, giusta l'articolo 2 del R. decreto 1° agosto 1895 n. 501.

L'esame di concorso verrà dato sul programma, che qui appresso si pubblica.

Roma, 26 settembre 1896.

Il Presidente
G. FINALI.

IL PRESIDENTE

Visto il Regio decreto 1° agosto 1895, n. 501;
Sentito il Consiglio di Presidenza;

determina quanto segue:

Art. 1.

Gli aspiranti ai posti di Volontario dovranno presentare domanda in carta da bollo da lira una alla Corte dei conti, *Segretariato generale*, indicando in essa i proprii genitori o tutori e il domicilio, e corredandola dei documenti qui appresso notati:

a) Atto di nascita per constatare che l'aspirante abbia compiuto l'età di anni 18 e non oltrepassato quella di 30;

b) Diploma di laurea universitaria, o la licenza liceale o d'istituti tecnici;

c) Certificato di buona condotta e cittadinanza italiana, rilasciato dal Sindaco del rispettivo paese, con data recente;

d) Certificato di penalità, rilasciato in data recente, dal Procuratore del Re presso il Tribunale Civile e Penale sotto la cui giurisdizione è posto il Comune nel quale l'aspirante è nato;

e) Notizia di servizi eventualmente prestati presso le Amministrazioni dello Stato, e pubbliche, o presso società o case industriali e commerciali;

f) Certificato medico, debitamente autenticato, comprovante che l'aspirante è di sana costituzione, dotato di ottima vista ed esente da imperfezioni fisiche.

Art. 2.

Le domande dovranno essere presentate nel termine fissato dall'avviso di concorso, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e prima del giorno stabilito per gli esami sarà dato avviso agli ammessi al concorso.

Art. 3.

Gli esami saranno dati presso la Corte in Roma dalla Commissione istituita a tal'uopo.

Art. 4.

Gli esami scritti ed orali verseranno sulle materie comprese nel programma, che fa seguito alla presente ordinanza.

Art. 5.

Gli esami scritti si faranno in due giorni consecutivi, e gli orali in uno o più giorni, secondochè sarà richiesto dal numero dei candidati.

Non saranno ammessi all'esame orale coloro che nell'esame scritto non risulteranno approvati.

Art. 6.

La Commissione, a seconda delle partizioni del programma, formulerà per ciascuna materia varie tesi per l'esame orale e varii quesiti per l'esame scritto, scrivendoli nel giorno precedente all'esame in separati fogli con numeri progressivi. Nel giorno dell'esame saranno distintamente per ciascuna materia imborsati i numeri delle tesi e dei quesiti per estrarre a sorte il tema od il quesito da servire rispettivamente per l'esame.

Art. 7.

Le prove scritte potranno durare otto ore, decorse le quali gli aspiranti dovranno consegnare i loro lavori anche se non ultimati.

Art. 8.

Durante le prove scritte sarà proibito agli aspiranti di conferire fra loro e consultare scritti e stampati, ad eccezione dei testi di quelle leggi e regolamenti che potranno richiedere e che saranno somministrati a cura della Commissione. Quando constasse d'infrazioni a tali prescrizioni, gli aspiranti saranno esclusi dall'esame orale, e sarà considerato come nullo quello scritto, e nel processo verbale saranno esposte le cause dalla esclusione.

Art. 9.

Per tutta la durata dell'esame sarà presente a turno nella sala destinata all'uopo un membro della Commissione, ed a sua cura saranno ritirati tutti i lavori, assicurandosi che i fogli siano sottoscritti dagli aspiranti e che i lavori di ciascuno siano chiusi in una busta da lettere suggellata e portante all'esterno la firma del candidato, l'ora in cui consegnò i lavori, e la firma del membro della Commissione presente alla consegna.

Art. 10.

Compiute le prove scritte, le buste contenenti i lavori di ciascun aspirante saranno riunite e trasmesse immediatamente al presidente della Commissione, unitamente al processo verbale.

Art. 11.

Gli esami orali avranno principio dopochè la Commissione avrà pronunziato il suo giudizio sugli esami scritti. I candidati ammessi all'esame orale riceveranno avviso del giorno in cui dovranno presentarsi a questa seconda prova.

L'appello dei candidati agli esami orali sarà fatto per ordine alfabetico.

Art. 12.

La Commissione dopo compiuti gli esami ne riassumerà in un elenco complessivo il risultato, e stabilirà la media generale ottenuta da ciascun aspirante, trasmettendo alla Presidenza della Corte un tale elenco con un processo verbale, col quale renderà conto di tutte le sue operazioni.

Art. 13.

Il Presidente della Corte destinerà un Capo Sezione ad esercitare le funzioni di Segretario della Commissione.

Roma, 9 aprile 1893.

G. FINALI.

PROGRAMMA

dell'esame per l'ammissione al posto di Volontario nella Corte dei Conti

PARTE I. — *Coltura generale.*

1° Storia politica e letteraria d'Italia dal secolo XIII in poi.

2° Principii elementari di economia politica.

PARTE II. — *Diritto positivo*

3° Costituzione politica dello Stato — Divisione ed esercizio dei poteri.

4° Materie e partizioni del diritto amministrativo.

5° Ordinamento amministrativo — Ordinamento giudiziario e militare.

6° Legge sulla Corte dei Conti.

7° Principii fondamentali del vigente sistema di Contabilità generale dello Stato — Legge e regolamento relativi.

8° Principii elementari di diritto internazionale pubblico e privato.

9° Materie e partizioni del Codice civile.

10° Proprietà — Modi di acquistarla e di trasmetterla.

11° Obbligazioni, contratti e quasi contratti, delitti e quasi delitti — Specialità dei contratti dell'Amministrazione dello Stato.

12° Prove — Diverse specie di esse.

13° Libri di commercio.

14° Società commerciali.

15° Lettere di cambio, biglietti all'ordine.

16° Commercio marittimo.

PARTE III. — *Nozioni speciali.*

17° Aritmetica.

18° Algebra fino alle equazioni di secondo grado.

19° Logaritmi, interessi, annuità, sconti semplici e composti.

20° Registrare sul giornale e riportare sul libro mastro le seguenti operazioni:

a) Acquisti d'immobili e merci diverse a pronto pagamento o con dilazione, e verso cessione di effetti di commercio o di altre merci;

b) Vendite d'immobili e merci diverse a pronto pagamento o con dilazione, con utile o perdita, e verso tratte sugli acquirenti, o cessioni da essi fatte di effetti commerciali;

c) Acquisti e vendite di effetti di commercio, fondi pubblici e valori diversi;

d) Incassi di effetti di commercio scaduti in portafoglio;

e) Pagamenti di effetti accettati;

f) Pagamenti di lavori di costruzione e manutenzione;

g) Pagamenti di spese;

h) Pagamenti o incassi d'interessi passivi o attivi;

i) Ammortamento di capitali, di azioni od obbligazioni.

Addì 9 aprile 1896

Visto — *Il Presidente*
G. FINALI.

2

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

RR. Conservatori Riuniti in Siena

Alunnati a mezza retta

Vista la deliberazione dell'on. Commissione amministratrice del dì 14 luglio 1896

SI NOTIFICA

È aperto il concorso a due alunnati a mezza retta in questo R. Conservatorio femminile.

Le concorrenti dovranno presentare la loro domanda in carta da bollo, diretta al presidente, munita dei seguenti documenti:

a) Atto di nascita e fede di battesimo, da cui resulti che la postulante non ha meno di anni *sei*, ne più di anni *dodici*, a meno che non provenga da altri Istituti educativi.

b) Attestato medico di sana costituzione e di subita vaccinazione.

c) Attestato del Sindaco respettivo o altri documenti comprovanti la condizione civile e morale della famiglia.

Le domande dovranno essere presentate entro il 15 ottobre p. v.

Siena, li 18 settembre 1896.

Il Presidente
FABIO SERGARDI BICINGUCCI.

2

R. CONSERVATORIO
di S. Lino in S. Pietro di Volterra

AVVISO DI CONCORSO

L'Operaio del R. Conservatorio di S. Pietro in Volterra rende noto essere aperto il concorso a n. 5 posti dell'Educandato con retta di favore di L. 300 all'anno.

Le domande delle richiedenti debbono essere corredate dei documenti che appresso:

1° Fede di nascita, dalla quale resulti un'età non inferiore ai sei anni, nè superiore ai quindici.

2° Attestato medico di sana costituzione e di subita vaccinazione.

3° Costituzione di persona capace di obbligarsi e che assuma l'obbligo di far fronte a tutte le spese occorrenti all'alunna durante tutto il tempo nel quale resterà nel Conservatorio.

4° Attestazione del Sindaco del luogo di residenza nella quale resulti che la persona che si obbliga a sopportare la spesa necessaria, ha mezzi economici tali da sostenere l'impegno che ha assunto.

5° Attestati o titoli che possono avere i genitori per ottenere la preferenza nella collazione.

AVVERTENZE

1° A parità di merito saranno preferite le concorrenti appartenenti a famiglie meno agiate.

2° A carico delle alunne, oltre la retta, sono le spese di vestiario, la cura medica e medicinali, gli oggetti scolastici e la tassa d'ingresso di L. 10.

3° L'alunna che otterrà il posto di favore lo conserverà per tutto il corso degli studi quando serbi condotta lodevole e faccia buoni progressi.

4° Le istanze, in carta da bollo coi documenti richiesti, dovranno essere presentate alla Direzione del R. Conservatorio entro il prossimo ottobre e non saranno prese in considerazione quelle che ne saranno mancanti.

5° Restano ferme ed obbligatorie tutte le disposizioni che regolano l'andamento educativo istruttivo ed amministrativo dell'Istituto.

L'Operaio
Cav. avv. ALESSANDRO LEONORI CECINA.

2

R. Conservatorio di musica di Napoli

AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso per ammissione di alunni nei seguenti corsi:

Scuole Maschili.

Composizione (sezione Armonia) posti 16 dei quali 4 interni gratuiti.

Canto, posti 5 esterni.

Pianoforte, posti 4 esterni.

Organo, posti 5.

Arpa, posti 3 dei quali 1 interno gratuito.

Violino e Viola, posti 10 dei quali 2 interni gratuiti ed uno semigratuito.

Violoncello, posti 6 dei quali 1 interno gratuito.

Contrabbasso, posti 2 dei quali 1 interno gratuito.

Flauto e congeneri, posti 4 dei quali 1 interno gratuito.

Oboe e congeneri, posti 2 dei quali 1 interno gratuito.

Clarinetto e congeneri, posti 3 dei quali 2 interni gratuiti.

Fagotto e congeneri, posti 4 dei quali 1 interno gratuito,

Corno, posti 6 dei quali 1 interno gratuito.

Trombone, posto 1 interno gratuito.

I posti gratuiti sono assegnati a quei concorrenti che riportino la media di punti 9,50 nell'esame del corso principale e di punti 8,50 negli esami complementari, in modo che si abbia una media generale di punti 9. I posti semigratuiti sono assegnati a coloro che raggiungono la media di punti 8,50 nel ramo principale e di 8 nei complementari. Gli altri approvati prescelti potranno essere ammessi nel Convitto a pagamento o frequentare le scuole come alunni esterni.

A norma dello Statuto del R. Conservatorio possono essere aggregati a questi esami, per concorrere ai posti interni gratuiti o semigratuiti, anche gli alunni appartenenti all'Istituto come esterni o come convittori a pagamento.

I concorrenti che aspirino ai posti interni di qualsiasi specie, non debbono aver superata l'età di anni 14, a meno che non siano già in Convitto a pagamento o semigratuiti e che concorrano per trasformare il loro posto o che siano stati convittori nello scorso anno scolastico e si espongano per riguadagnare il posto al quale non furono riconfermati.

I posti gratuiti e semigratuiti sono riservati ai giovani che siano cittadini italiani.

A parità di merito sono preferiti i candidati più giovani e meno provveduti di beni di fortuna, quelli che siano già alunni del Conservatorio ed i figli di artisti benemeriti dell'arte musicale.

I posti gratuiti e semigratuiti devono essere riconfermati, anno per anno, secondo il Regolamento del R.° Istituto.

Gli alunni a posti gratuiti e semigratuiti pagano un dritto di entrata di L. 180 all'atto dell'ammissione. La retta per gli alunni a posti semigratuiti è di L. 400 annue, pagabili a rate trimestrali anticipate.

Gli alunni a posto pagante, nel Convitto, pagano un diritto di L. 180 all'atto dell'ammissione, ed una retta annua di L. 800 a rate trimestrali anticipate. Sono a carico degli allievi a pagamento le spese di vestiario, uniforme, biancheria, istrumenti, testi musicali e letterarii. I giovani ammessi ai posti semigratuiti debbono provvedere soltanto al corredo di biancheria ed al vestiario.

Scuole Femminili

(per sole alunne esterne).

Canto posti 6 — Violino posti 8.

Tutti gli alunni esterni pagano L. 60 annue divise in otto rate mensili anticipate di L. 7,50 ognuna. Debbono provvedersi d'istrumenti e di testi musicali e letterarii.

Per l'ammissione al primo anno di ciascun corso il candidato deve dar ragione della propria attitudine a seguire con frutto gli studii musicali con qualche prova elementare per la speciale materia alla quale concorre, e deve saper leggere correntemente l'italiano e scrivere sotto dettato nella stessa lingua.

Per ciascuno degli anni successivi l'esame è secondo i programmi vigenti nel Conservatorio.

L'età minima di ammissione è di anni 9, tranne per la classe di Canto che è di anni 17 pei maschi e di 16 per le femmine.

L'età massima pel primo anno del corso di:

Composizione (sezione Armonia) è di anni 13.

Pianoforte, Organo, Arpa, Violino e Violoncello è di anni 12.

Contrabbasso è di anni 15.

Flauto, Oboe, Clarinetto, Fagotto, Tromba e Trombone e Corno è di anni 14.

Canto pei maschi è di anni 21.

Canto per le femmine è di anni 20.

Per gli anni successivi l'età massima dev'essere in proporzione di quella stabilita per il primo anno.

Gli aspiranti debbono, non più tardi del 4 ottobre p. v. presentare domanda su carta da bollo da centesimi 50 al Governatore del R. Conservatorio corredandola dei seguenti documenti legalizzati:

Atto di nascita — Attestato di vaccinazione e rivaccinazione — Attestato recente di buona condotta rilasciato dall'autorità municipale — Certificato di cittadinanza italiana per coloro che aspirano ai posti gratuiti o semigratuiti — Certificato degli studi fatti, nel quale sia dichiarato l'Istituto pubblico o privato o l'insegnante dal quale il candidato proviene.

Nella domanda devesi dichiarare la speciale materia e l'anno di corso al quale si aspiri ad essere inscritto e si deve indicare il domicilio del concorrente.

Napoli, 20 settembre 1896.

Il Direttore
P. PLATANIA.

Visto — *Il Governatore*
Duca E. DEL BALZO.

2

Prefettura della Provincia
DI LIVORNO

AVVISO DI CONCORSO
al posto di Medico Chirurgo della Casa penale intermedia della Gorgona

È aperto il concorso per titoli ad un posto di medico chirurgo della Casa penale intermedia della Gorgona, al quale, oltre all'alloggio fornito del grosso mobiliare, saranno pure corrisposte annue L. 2000, delle quali L. 1800 come assegno fisso, le rimanenti per gratificazione.

Gli oneri del Sanitario sono:

1. Prestare intera cura non solo ai detenuti, ma anche a tutto il personale amministrativo e di custodia, al Cappellano, agl'inservienti, al presidio di truppa ed adempiere a tutti gli altri servizi propri dei medici chirurghi addetti agli Stabilimenti penali a norma del Regolamento Generale per gli Stabilimenti carcerari e Riformatori governativi dello Stato, approvato con decreto Reale del 1° febbraio 1891 n. 260 e del Regolamento speciale per la suddetta Casa penale.

2. Risiedere nell'Isola di Gorgona, dalla quale non potrà assentarsi senza il permesso del Direttore, e quando ciò sia consentito dalle esigenze del servizio.

3. Fare ordinariamente non meno di due visite al giorno, una alla mattina e l'altra alla sera, oltre a tutte le altre che fossero richieste dal bisogno.

I concorrenti dovranno far pervenire a questa Prefettura, non più tardi del 10 ottobre prossimo, la rispettiva domanda scritta su carta bollata da L. 0,60 corredata dei sottoindicati documenti:

1°. Diploma di laurea con facoltà di libero esercizio in medicina e chirurgia;

2°. Fede di nascita;

3°. Certificato di penalità estratto dal casellario giudiziario;

4°. Tutti i titoli atti a dimostrare l'abilità e la pratica del concorrente.

Il vincitore del concorso dovrà assumere il suo ufficio appena gli verrà notificato l'esito del concorso stesso.

Livorno, 20 settembre 1896.

Il Prefetto
SALADINI.

2

R. Conservatorio di musica
DI PALERMO

Avviso.

È aperto il concorso a quattro posti gratuiti e otto semigratuiti presentemente vacanti nel Convitto di questo R. Conservatorio di musica.

Altri posti potranno eventualmente farsi vacanti dopo gli esami di riparazione.

Le condizioni di ammissione al concorso sono le seguenti:

1° Che gli aspiranti abbiano compiuti i dieci anni e non oltrepassati i dodici, di che daranno prova presentando l'atto di nascita legalizzato;

2° Che siano stati vaccinati, ciò che proveranno producendo il relativo certificato;

3° Che siano esenti da qualsiasi infermità incurabile o contagiosa, ed abbiano l'attitudine fisica per suonare l'istrumento musicale al cui studio intendano dedicarsi, ciò che si proverà mediante visita medica da farsi dal sanitario dell'Istituto;

4° Presentare la licenza della 3ª classe elementare, o sostenere un esame equipollente;

Gli aspiranti saranno esaminati da apposita Commissione per le lettere e per la musica;

5° Il candidato che aspiri al posto semigratuito, dovrà nella domanda specificare se intende essere iscritto al corso preparatorio e ciò sempre che risponda le altre condizioni.

I posti gratuiti non si concedono, giusta l'art. 45 dello Statuto, che ai giovani già ammessi ad uno dei corsi principali.

Fatto l'esperimento, ove l'aspirante risulti meritevole del posto semigratuito, il padre o chi lo rappresenta dovrà firmare un atto con il quale si obbliga a pagare la metà della retta, cioè L. 200 in dieci rate mensili anticipate, ed a somministrare all'alunno tutto ciò che sarà necessario, giusta il programma che potrà leggersi presso la segreteria del Conservatorio.

Ove il candidato risulti meritevole del posto gratuito, il padre, o chi per esso, dovrà provvedere a tutto ciò che sarà necessario a norma dell'accennato programma.

Il beneficio, sì del posto gratuito che del semigratuito, è limitato alla durata assegnata al corso principale cui l'alunno è iscritto, e gli alunni a posto gratuito o semigratuito debbono guadagnarsi, anno per anno, il diritto a conservarlo, ottemperando a quanto è prescritto in proposito dallo Statuto e dal Regolamento degli esami.

La presentazione delle domande e dei relativi documenti potrà farsi a tutto il 20 ottobre al signor Governatore del Regio Conservatorio di musica, dalle ore 10 alle 12 di ogni giorno.

Il giorno 22 detto mese avrà luogo nel locale dell'Istituto la visita medica.

Nel modesimo giorno i concorrenti saranno avvisati del giorno nel quale avrà luogo l'esperimento di concorso.

Palermo, 20 settembre 1896.

Il Governatore
L. FUCILE.

1

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Relativamente alla conversazione che ebbe l'Ambasciatore francese, sig. Cambon, col Sultano, e della quale fu ripetutamente fatto cenno per telegrafo, il *Temps* di Parigi pubblica il seguente telegramma da Costantinopoli:

« Le notizie della riunione degli Ambasciatori che si sono sparse molto tardi, producono una certa emozione. Il signor Cambon deve aver detto ai suoi colleghi che aveva segnalato al Sultano l'inquietudine prodotta in Europa dal fatto che, per parecchi giorni, Costantinopoli era stata abbandonata al saccheggio ed agl'eccidii, senza l'intervento protettore delle autorità regolari. Esso avrebbe dichiarato inoltre che il ripetersi di siffatti disordini provocherebbe un intervento europeo, attesi i pericoli ai quali sarebbero esposte le colonie estere.

Riguardo agli armeni, l'ambasciatore deve aver consigliato una politica di pacificazione e di mansuetudine, distinguendo tra la massa del popolo che è pacifica e gli elementi rivoluzionarii. Esso avrebbe chiesto la liberazione delle migliaia d'innocenti detenuti nelle prigioni, la convocazione dell'Assemblea armena, l'elezione del patriarca, l'applicazione delle riforme.

Il Sultano avrebbe risposto che l'Assemblea sarà convocata, che le riforme saranno estese a tutto l'Impero e che una Commissione sarà costituita per procedere ad un'estensione di queste riforme.

A proposito di Creta, la Conferenza degli Ambasciatori decise che i consoli sarebbero rappresentati in ciascuna delle Commissioni da un delegato e che insisterebbe per l'organizzazione immediata della gendarmeria.

* * *

La stampa inglese continua a dedicare dei lunghi articoli alla situazione in Oriente.

Il *Times* commentando la lunga conversazione dell'ambasciatore francese, sig. Cambon col Sultano, dice che la situazione resterà immutata fino al ritorno dello Czar a Pietroburgo.

Il *Daily Telegraph* crede che non vi sia che un mezzo sicuro e onorevole di risolvere la questione d'Oriente. Questo mezzo, dice esso, è l'azione comune delle Potenze. Se gli ambasciatori si presentassero a Hildiz Kiosk con un *ultimatum* comune, sarebbe inutile di spedire anche un solo uomo od una sola nave per regolare la questione d'Oriente.

Lo *Standard* crede che l'azione dell'Inghilterra unita alla Russia produrrebbe in Oriente l'effetto desiderabile. Ben in-

teso, aggiunge l'organo ministeriale, si agirebbe soltanto col consenso delle altre Potenze che si associerebbero bentosto alle due prime quando queste facessero il primo passo.

Il *Morning Post* parlando dell'eventualità di un'azione isolata dell'Inghilterra, dice essere certo che l'esercito dell'Inghilterra non è pronto ad intraprendere una guerra come è certo che la sua flotta non è sufficientemente forte per assicurarsi la vittoria contro un'alleanza di due Potenze.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, commentando il discorso del sig. Gladstone dice che ognuno deve essere convinto che anche il più appassionato ed istancabile tra gli avversarii della Turchia non sa indicare altro mezzo di venire efficacemente in soccorso dei cristiani in Oriente che non sia basato sull'accordo unanime di tutte le Potenze. Il consiglio del sig. Gladstone, prosegue l'ufficioso giornale di Berlino, che, all'occorrenza, l'Inghilterra dovesse procedere da sola con misure coercitive contro il Sultano e solo in via di precauzione annunziasse, in una solenne dichiarazione che la Granbretagna non mira a speciali vantaggi o ad interessi egoistici; — questo è un consiglio che nessuno vorrà prendere sul serio.

I giornali russi vedono nel discorso di Gladstone lo sdegno naturale di un filantropo e di un cristiano, ma non la prudenza politica di un esperto uomo di Stato.

Se il sig. Gladstone fosse al potere, scrive la *Novoie Wremja*, esso non avrebbe, di certo, tenuto un cosiffatto discorso contro la Turchia. Con tutto il rispetto che si nutre in Russia per il vecchio capo dei liberali inglesi, non si può a meno di constatare che il sig. Gladstone, nel suo discorso, ha combattuto contro molini a vento. Minaccie contro la Turchia non intimorirebbero il Sultano perchè questi ha buone ragioni di ritenere che le altre grandi Potenze non solo non desiderano, ma non tollererebbero delle misure coercitive contro la Turchia.

Del resto - dice il *Novoie Wremja* - il discorso del sig. Gladstone non prova altro se non che i liberali inglesi si giovano di ogni mezzo pure di preparare degli imbarazzi a lord Salisbury.

Anche il *Novosti* dichiara che il sig. Gladstone ha tirato nel vuoto, però che dopo la dichiarazione del barone Banffy alla Camera ungherese sull'unanime volere delle Potenze di conservare lo *statu quo* nella Turchia, ogni minaccia contro la Porta riesce vana.

⁂

Il *Times*, commentando un suo telegramma dal Cairo, il quale dice credersi nei circoli indigeni che il Khedive non si è contentato di andare in Svizzera, ma ha passato qualche giorno a Parigi ed ha conversato pure col Ministro degli Esteri, sig. Hanotaux, dà un severo avvertimento al Sovrano d'Egitto.

« Sarebbe poco saggio, dice il *Times*, di attribuire fino da ora un'importanza seria a questa voce inquietante. Non si può credere alla notizia, secondo la quale un Principe, il cui esercito è stato condotto attraverso una compagna vittoriosa da ufficiali inglesi che l'aveva creato, si sarebbe trovato impegnato in un intrigo segreto con un governo straniero contro i suoi protettori britannici.

« Non occorre aggiungere che se il Khedive tentasse di rappresentare la parte che gli si attribuisce, esso si metterebbe sopra una via seminata certamente di umiliazioni e che riserverebbe a lui stesso dei danni e dei pericoli ».

⁂

La stampa rumena saluta l'arrivo dell'Imperatore Francesco Giuseppe ed attribuisce alla sua visita grande importanza.

L'ufficiosa *Vojnza nazionala* in un articolo intitolato: *Imperator salve!* scrive: « Ci riempie di viva gioia la visita del potente Sovrano alla quale nessuno potrà negare un significato politico. L'Imperatore partirà dal nostro paese convinto che al momento opportuno da noi cessa ogni divergenza di parte e che la Rumenia confida nel suo valoroso esercito. »

La *Gazzetta* scrive: « Noi godiamo una ragguardevole posizione nella penisola balcanica e il potente Imperatore, amico della pace, con la sua visita, ci ha testimoniato la fiducia che l'Europa ha nella nostra missione. »

La *Indipendance Roumaine* dice: « La nazione rumena saluta in Francesco Giuseppe un costante amico del libero sviluppo dei popoli balcanici e nello stesso tempo il capo del grande Stato vicino, che ha sempre dimostrato al giovane Stato rumeno la sua benevolenza.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re, con treno speciale, è partito questa notte al tocco da Roma diretto a Firenze, ove è giunto stamane alle ore 6,44, ricevuto da S. A. R. il Principe di Napoli e dalle autorità.

Nel partire da Roma, S. M. il Re, alla stazione, fu ossequiato dalle LL. EE. i ministri e sotto-segretari di Stato e dalle autorità.

S. M. la Regina, proveniente da Stresa, è ritornata questa notte a Monza.

S. A. R. la Duchessa di Genova, madre di S. M. la Regina, proveniente da Agliè giunse a Torino ieri mattina alle 10 e 30 e ne ripartì per Stresa alle 14 e 53.

Per le nozze di S. A. R. il Principe di Napoli. — La Giunta municipale di Roma ha disposto, nella sua riunione di ieri, le seguenti luminarie ed addobbi delle vie della città in occasione delle prossime feste.

Illuminazioni speciali:

Via Nazionale — piazza del Quirinale — via del Quirinale (dalla piazza a via delle Quattro Fontane) — piazza delle Terme (Esedra).

Illuminazioni a girandoles:

Piazza del Popolo — via del Corso — piazza di Venezia — via del Plebiscito — Corso V. Emanuele (fino alla Chiesa Nuova) — Circo Agonale — via Arenula — Viale del Re (fino a via S. Francesco a Ripa) — Ponti: Garibaldi — Cestio — Sisto — Fabricio — S. Angelo — Umberto — Ripetta — Margherita — Lungotevere Mellini — Lungotevere Prati.

Addobbi:

Piazza delle Terme (Esedra) — via Nazionale — via e piazza del Quirinale — via Venti Settembre (fino a piazza S. Bernardo) — piazza S. Bernardo — via delle Terme fino alla stazione (arrivi).

Pel plebiscito di Roma. — Domani, ricorrendo l'anniversario del plebiscito romano, saranno addobbati secondo il consueto con stemmi, bandiere e parati i palazzi capitolini.

Alla sera i detti palazzi, la torre e la gradinata saranno illuminati.

I vigili di servizio nei vari posti di guardia e le guardie municipali indosseranno l'alta uniforme.

Le bande militari suoneranno dalle ore 19 1₁2 alle 21 nel piazzale dell'Esposizione in via Nazionale e nelle piazze Circo Agonale, Santa Maria in Trastevere, Scossacavalli e San Lorenzo in Lucina.

La banda municipale suonerà in piazza Colonna dalle ore 20 1₁2 alle 22.

Nel pomeriggio avrà luogo sulla piazza del Campidoglio la solenne distribuzione dei premî agli alunni ed alle alunne delle scuole primarie.

Visto il numero rilevantissimo dei premiati e la deficienza di spazio, potranno intervenire alla cerimonia soltanto gli alunni che ottennero il premio nello studio e nella condotta (medaglia d'argento); che riportarono il premio nella ginnastica e nei lavori donneschi (medaglia di bronzo) e quelli premiati nella lettura a senso (libro).

Gli attestati di lode saranno dalle direzioni distribuiti nella mattina, alle ore 9, nella rispettiva scuola.

Senatori e deputati italiani in Rumania. — I rappresentanti italiani, invitati stamane, all'Ateneo Rumeno, assistettero all'inaugurazione di una lapide commemorativa in ricordo della loro visita.

Erano presenti venti rappresentanti, cioè l'onorevole senatore Pierantoni, gli onorevoli deputati Angiolini, Campi, Cerutti, Clementi, Cucchi, Credaro, D'Andrea, Danieli, Falconi, Galletti, Nocito, Pandolfi, Pavia, Pozzi, Radice, Ruggieri, Santini, Scaramella-Manetti e Vagliasindi.

Congresso di diritto internazionale. — L'Istituto di diritto internazionale, nella seduta di ieri, approvò le regole relative all'uso della bandiera nazionale da parte dei navigli commerciali e stabilì l'ordine del giorno della prossima sessione.

Il presidente dichiarò quindi chiusa la sessione.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Arno* e *Perseo*, della N. G. I, proseguirono il primo da Las Palmas ed il secondo da San Vincenzo entrambi per Genova; il piroscafo *Sud America*, della Veloce, giunse a Montevideo ed il piroscafa *Duchessa di Genova*, della stessa Veloce, da Rio Janeiro proseguì per Las Palmas; il piroscafo *Ems*, del N. L., giunse a New-York.

Nuova macchina bollatrice delle lettere. — Il giorno 23 settembre, in una sala dell'ufficio telegrafico di Milano, alla presenza di una numerosa Commissione, presieduto dal comm. Roversi, direttore superiore delle poste e dei telegrafi, ebbe luogo l'esame e il definitivo esperimento di una nuova macchina per bollare le lettere, ideata dal signor Francesco Sessini, direttore aggiunto presso la locale Direzione provinciale, uomo colto e intelligentissimo, il quale ha già presentato altri importanti ed utili invenzioni, e a cui auguriamo quelle maggiori soddisfazioni che sono dovute al suo vivace ingegno e alla sua costante operosità.

La nuova macchina è messa in azione da un semplice motorino elettrico che comunica il movimento al braccio che sostiene i bolli per mezzo di un tirante, il quale allaccia due ruote eccentriche. Si hanno da 75 a 116 bolli al minuto, chiari e perfetti, e la velocità viene accelerata o ritardata a piacimento, e lo stesso bollatore la regola, adattandola alla sua stessa sveltezza.

Questa ingegnosa e ben riuscita innovazione recherà gran sollievo alla classe dei serventi bollatori, che devono ora sostenere un faticosissimo lavoro, nocevole alla salute, e con grave perdita di tempo, a scapito delle spedizioni, donde i continui ritardi che si lamentano quasi ogni giorno dal pubblico.

Ne avvantaggeranno eziandio i destinatari delle lettere, i quali potranno leggere chiaramente il luogo e la data d'impostazione.

Questa macchina ha pure il pregio di essere unita di *doppi bolli*, mentre attualmente si bolla con un sol bollo a mano, le cui impressioni riescono nella massima parte veramente indecifrabili.

Necrologio. — Ieri morì in Rimini il conte Vincenzo Salvoni, ex deputato al Parlamento ed ex prefetto di Bari, Lucca ed altre provincie.

Era nato ad Iesi nel 1821 e prese larga parte a tutti i movimenti politici delle Romagne.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Costanzi — Zarzuele e balli, ore 21.

Manzoni — *I rifiuti del Tevere*, ore 21.

Politeama Reale — Compagnia equestre Guillaume, ore 21.

ESTERO

Antichità romane in Germania e nel Belgio. — Sotto l'abile direzione del noto archeologo tedesco prof. Koenen, ultimamente, sull'antica via romana, che va da Colonia a Neusser, si eseguirono degli scavi che posero in luce un grande magazzino di granaglie in prossimità della Porta Pretoria, già scoperta l'anno scorso. A poca distanza dal magazzino sono stati ritrovati pure gli avanzi di terme con condotti per l'acqua e per il riscaldamento. Le pareti delle terme accennano a resti di pitture murali. Fra i ruderi sono stati scoperti capitelli e fregi di pietra arenaria, vasi di terra sigillati ed una fibula coperta di bellissima patina verde. Nel campo, che ha forma quadrangolare e misura 32 ettari, si sono trovate poche monete.

— Nei dintorni di Ath, lungo la via romana da Tournai a Tougres (Belgio), giorni sono fu scoperta una tomba romana contenente molti oggetti di terra cotta e molte monete recanti da un lato l'effigie dell'imperatore Commodo e dall'altra quella di sua sorella Lucilia, moglie di Lucio Vero, che morì nell'anno 183 dell'êra volgare.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 30. — Il *Daily Chronicle* dice che lo Czar e lord Salisbury ebbero, ieri, una nuova intervista.

Il *Times* ha da Zanzibar: « Il Sultano decretò l'organizzazione di una Corte d'Appello con un giudice inglese come presidente, se le altre potenze consentono di rinunziare ai rispettivi Tribunali consolari. »

MADRID, 30. — Si ha dall'Avana: « La Giunta filibustiera di New-York ha pubblicato a New-York un supposto telegramma datato da Londra, il quale dà per fallito il prestito spagnuolo di mille milioni di reales.

Tale notizia, assolutamente falsa, è sparsa allo scopo di rialzare lo spirito degl'insorti scoraggiati.

Vi fu uno scontro a Paso Arinau fra le truppe spagnuole e gl'insorti.

Questi ebbero 17 morti e 24 feriti.

Il capo insorto Rodriguez fu impiccato dagli stessi insorti.

I treni di Pinar e di Alquizar circolano liberamente.

Si sono presentati all'indulto dieci insorti all'Avana e sette a Matanzas.

Emilio Nunez è stato dichiarato sotto processo in Jacksonville, per dove è partito un guardacoste. »

Si ha da Manilla: « Il Capitano generale smentisce le notizie pubblicate dalla stampa madrilena.

Il numero degli insorti non eccede 10,000 ed i frati assassinati sono soltanto 13. »

COSTANTINOPOLI, 30. — Due torpediniere turche sono partite, ieri, per lo stretto dei Dardanelli.

Si assicura che il numero delle torpediniere sarà aumentato fino a dieci e che rimarranno nei Dardanelli di stazione permanente, a disposizione del Comandante delle fortificazioni.

PARIGI, 30. — L'Ambasciatore Tornielli e il Ministro Hanotaux hanno oggi firmato i nuovi accordi fra l'Italia e la Tunisia.

Gli atti firmati sono cinque: un trattato di commercio e di navigazione; una convenzione consolare e di stabilimento; una convenzione di estradizione; due protocolli per punti speciali.

È mantenuto lo *statu quo* per il regime delle scuole italiane in Tunisia e dell'ospedale italiano di Tunisi; è mantenuta di pien diritto la personalità giuridica delle associazioni e degli altri istituti italiani; le questioni di nazionalità continuano ad essere regolate dalla legge patria; è mantenuta, in ogni materia di diritto civile, la piena assimilazione degli italiani ai cittadini della nazione più favorita, non esclusi i francesi; è mantenuto per gli Italiani in Tunisia, il libero esercizio del commercio delle industrie e delle professioni di ogni sorta; è mantenuto lo *statu quo* per il libero esercizio della pesca e del cabotaggio; è mantenuto per la navigazione italiana il trattamento nazionale.

Per le tariffe doganali è stipulato il trattamento della nazione più favorita, mercè il quale, anche per le importazioni italiane, continuerà lo *statu quo* garantito dal trattato anglo-tunisino, finchè questo dura in vigore. Nel trattamento della nazione più favorita non è compreso l'eventuale regime speciale riservato alla Francia. Cessando lo *statu quo* le importazioni italiane, oltre al trattamento della nazione più favorita, non potranno essere assoggettate a dazio maggiore di quello della tariffa minima francese.

Le altre stipulazioni regolano, nelle forme generalmente consuete, i punti meno importanti relativi al commercio e alla navigazione, al trattamento dei rispettivi sudditi in materia di stabilimento e di traffico, al servizio consolare ed all'estradizione dei malfattori.

SINAIA, 30. — L'Imperatore Francesco Giuseppe ha conferito alla Regina Elisabetta la decorazione nelle arti e nelle scienze in brillanti ed a Re Carlo, essendo egli già insignito della Gran Croce di Santo Stefano, conferì i brillanti per questa decorazione.

BALMORAL, 30. — Il tempo è coperto.

Lo Czar e la Czarina colla Famiglia reale inglese si recheranno a Marlodge, ove faranno colazione col Duca e la Duchessa di Fife e la Principessa di Galles.

Il reggimento Duff-Highlanders farà la guardia d'onore.

TUNISI, 30. — Il giornale ufficiale tunisino pubblica la tariffa applicabile a datare dal 15 ottobre alle merci provenienti dagli Stati che non hanno trattato colla Tunisia.

Si annunzia essere stato firmato il nuovo trattato fra l'Austria-Ungheria e la Francia per Tunisi, il quale contiene la espressa rinuncia alle Capitolazioni.

VIENNA, 30. — Lo sciopero nel bacino carbonifero di Dux fu preparato dagli anarchici, in modo che gli operai si posero in isciopero senza fare vere domande. Un gruppo di una cinquantina d'operai va di pozzo in pozzo onde costringere gli operai a porsi in isciopero.

Finora sono stati fatti nove arresti.

A Komotau e nel bacino di Brüx, numerosi operai hanno cessato il lavoro. Il numero degli scioperanti ascendeva, ieri, a 2500.

BALMORAL, 30. — Verso mezzodì il tempo è divenuto bellissimo.

Molta gente si adunò per vedere i Sovrani.

La guardia d'onore, composta di settanta uomini del reggimento Duff-Higlanders, colle cornamuse, si schierò davanti Marlodge, ove lo Czar, la Czarina e la Regina Vittoria furono ricevuti, all'ingresso, dal Duca e dalla Duchessa di Fife, dalla Principessa di Galles e dalle Principesse Vittoria e Maud.

Lo Czar, la Czarina e la Regina ritornarono nel pomeriggio a Balmoral.

LONDRA, 30. — Un comunicato ufficioso annunzia che nessuna marcia in avanti oltre Dongola è progettata per quest'anno. Tutta la provincia di Dongola sarà occupata dagli anglo-egiziani. Guarnigioni permanenti verranno stabilite a Korti e Debbeh, ove stazionerà pure una brigata egiziana.

Vapori armati perlustreranno il fiume onde impedire l'avanzata del nemico.

La provincia di Dongola sarà organizzata e saranno nominati a tale effetto funzionari inglesi ed egiziani. Verrà pure costituita la polizia.

Il colonnello Rundle sarà probabilmente nominato comandante di Dongola.

Nessun Corpo inglese rimarrà sul fronte, eccetto gli artiglieri e alcuni soldati del genio.

La ferrovia sarà proseguita fino a Kalbar, ultima cateratta al Nord di Dongola.

BUDAPEST, 30. — *Camera dei Magnati.* — Il Presidente del Consiglio, barone di Banffy, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che il Governo ha effettivamente intenzione di sciogliere quanto prima la Camera.

Rispondendo ad un'interpellanza circa gl'incidenti avvenuti in occasione delle ultime elezioni, il Ministro dell'interno dichiara che procederà sempre in conformità alla legge e farà intervenire la forza armata soltanto se sarà necessario per la sicurezza individuale degli elettori.

Questa risposta non essendo stata considerata soddisfacente, la Camera porrà prossimamente all'ordine del giorno la discussione di tale questione.

PARIGI, 30. — Si ha da Tangeri: « L'Inghilterra ottenne dal Sultano l'autorizzazione d'installare nella rada di Tangeri dei pontoni per deposito di carbone. »

PARIGI, 30. — I giornali annunziano che l'Ambasciatore d'Italia, conte Tornielli, ed il Ministro degli affari esteri, Hanotaux, dopo negoziati laboriosi, ma improntati da ambo le parti ad un costante spirito di conciliazione e di cortesia, hanno firmato stamane alle ore 11,30 al Quai d'Orsay gli accordi intervenuti fra l'Italia e la Francia, in occasione della scadenza del trattato di commercio e navigazione italo-tunisino.

L'accordo sulla questione commerciale era d'altronde concluso fino da lunedì sera.

La durata delle nuove Convenzioni è fissata a 9 anni.

SINAIA, 30. — Re Carlo, nel brindisi fatto al pranzo di gala in onore dell'Imperatore Francesco Giuseppe, disse: La presenza dell'Imperatore d'Austria-Ungheria fra noi è una vera festa nazionale e pone in splendido modo in rilievo il valore che S. M. attribuisce alla Rumania dal punto di vista delle stabili relazioni anche per l'avvenire fra i due Stati. Il Re salutò la visita dell'Imperatore come un avvenimento della massima importanza e fece ardenti voti per un lungo e pacifico regno dell'Imperatore, non soltanto per la felicità del suo potente impero « ma, soggiunse, anche per noi che nutriamo per S. M. la più profonda venerazione ed ammiriamo la sua alta saggezza. »

MADRID, 30. — Un dispaccio ufficiale da Manilla annunzia che gl'insorti tentarono di invadere la provincia di Batangas, ma furono respinti con numerose perdite.

Un'altra banda d'insorti, sconfitta a Cavite, è inseguita dalle truppe.

PARIGI, 1. — Molti giornali dicono attendere per commentare gli accordi italo-tunisini che ne sia pubblicato il testo.

Il *Gaulois* crede che regolata ormai questa questione, nulla più si opponga al consolidamento delle buone disposizioni franco-italiane, le quali dall'avvenimento al potere dell'on. Di Rudinì si manifestarono chiaramente da ambo le parti.

Il *Siècle* si augura che questo ravvicinamento commerciale, stacchi insensibilmente l'Italia dalla triplice alleanza.

L'Echo de Paris dice che gli accordi italo-tunisini non scontenteranno la Francia ma rallegreranno l'Italia la quale conserva la massima parte dei vantaggi assicuratile dal suo trattato col Bey testè decaduto.

La *Libre Parole* dalle notizie pubblicate trae la conclusione che il trattato è un disastro diplomatico per la Francia.

Il *Matin* è lieto della stipulazione del trattato italo-tunisino, dice che la Francia si mostrò conciliante e liberale e scorge, nel nuovo patto, il preludio di un ravvicinamento franco-italiano sul terreno economico.

L'Eclair constata che la politica della buona fede e del buon senso ha ripreso i suoi diritti in Italia e si dichiara convinto che il trattato italo-tunisino condurrà ad un ravvicinamento definitivo tra due popoli fatti per amarsi ed intendersi.

BOMBAY, 30. — La carestia provoca sommosse nel Centro e nel Nord dell'India.

DUX, 30. — Due battaglioni di fanteria ed uno squadrone e mezzo di cavalleria, giunti sui luoghi dello sciopero, prevennero i minacciati disordini.

Vennero operati sette arresti per violenze.

I tentativi per indurre allo sciopero gli operai di varî pozzi fallirono.

SINAIA, 30. — L'Imperatore Francesco Giuseppe passò la giornata nell'intimità della Famiglia Reale.

Nella mattinata le LL. MM. si recarono in vettura sulle montagne ed ebbe luogo un *déjeûner* in una tenuta reale.

Alle ore 6,30 vi fu pranzo al Castello di Pelesch; e alle ore 8,30 ebbe luogo un ricevimento, a cui assistettero tutti i Ministri rumeni, il personale della Legazione austro-ungarica e i rappresentanti della Stampa.

L'Imperatore ripartì alle ore 10 per Predeal.

PARIGI, 1. — Il Ministero degli esteri pubblicherà presto la nuova Convezione franco-italiana concernente la Tunisia.

Essa, insieme ai documenti relativi, verrà presentata alla riapertura del Parlamento in un *Libro Giallo*.

ABERDEEN, 1. — Nel teatro del Palazzo delle *Variétés* è scoppiato, iersera, un incendio. Vi sono tre morti e 40 feriti.

Si teme che altri cadaveri si trovino sotto le macerie.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 30 settembre 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 763.0

Umidità relativa a mezzodì 50

Vento a mezzodì . . . . . . SW debolissimo.

Cielo . . . . 1/4 coperto.

Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 23 °8. / Minimo 12.°0.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 30 settembre 1896.

In Europa pressione elevata a 774 sul Baltico; intorno al 763 sull'alto Tirreno.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco variato in generale; pioggie leggere al N.

Temperatura aumentata.

Stamane: cielo piovoso al NW, sereno o poco nuvoloso al S, coperto, nuvoloso altrove; venti specialmente settentrionali, moderati sul Canale d'Otranto, deboli altrove.

Barometro intorno al 764 sulla Valle Padana; intorno a 763 sul versante tirrenico, al S ed in Sicilia.

Mare mosso Canal d'Otranto.

Probabilità: venti deboli specialmente settentrionali; cielo nuvoloso o piovoso sull'Italia superiore, sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 30 settembre 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	coperto	calmo	24 4	13 5
Genova	1/4 coperto	calmo	23 7	17 5
Massa Carrara	1/4 coperto	calmo	23 8	14 0
Cuneo	coperto	—	18 0	12 8
Torino	piovoso	—	18 8	13 9
Alessandria	nebbioso	—	21 3	13 9
Novara	coperto	—	21 2	12 8
Domodossola	piovoso	—	19 9	9 1
Pavia	coperto	—	23 0	12 0
Milano	coperto	—	22 5	13 9
Sondrio	piovoso	—	19 3	13 2
Bergamo	coperto	—	20 2	13 6
Brescia	coperto	—	22 4	13 6
Cremona	3/4 coperto	—	22 3	14 1
Mantova	3/4 coperto	—	23 0	15 0
Verona	coperto	—	22 4	14 0
Belluno	coperto	—	20 7	12 3
Udine	3/4 coperto	—	20 2	11 2
Treviso	3/4 coperto	—	22 0	14 4
Venezia	1/2 coperto	calmo	21 3	13 8
Padova	coperto	—	21 2	13 6
Rovigo	1/4 coperto	—	21 4	12 8
Piacenza	1/4 coperto	—	21 4	12 4
Parma	3/4 coperto	—	22 0	13 0
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	21 2	13 2
Modena	3/4 coperto	—	21 5	12 0
Ferrara	coperto	—	21 1	12 2
Bologna	coperto	—	20 8	11 3
Ravenna	nebbioso	—	24 8	10 0
Forlì	3/4 coperto	—	21 2	11 8
Pesaro	coperto	legg. mosso	20 6	12 3
Ancona	coperto	legg. mosso	20 9	16 2
Urbino	coperto	—	17 3	12 0
Macerata	3/4 coperto	—	20 2	13 9
Ascoli Piceno	sereno	—	20 8	12 2
Perugia	1/2 coperto	—	19 3	12 7
Camerino	3/4 coperto	—	16 2	9 4
Pisa	1/4 coperto	—	24 6	12 4
Livorno	1/2 coperto	calmo	23 0	14 8
Firenze	1/2 coperto	—	24 1	13 4
Arezzo	3/4 coperto	—	22 8	12 8
Siena	3/4 coperto	—	22 2	13 8
Grosseto	1/4 coperto	—	24 8	16 8
Roma	sereno	—	23 2	12 0
Teramo	1/4 coperto	—	23 1	13 1
Chieti	sereno	—	21 4	8 0
Aquila	coperto	—	19 4	9 3
Agnone	sereno	—	19 7	8 5
Foggia	sereno	—	22 4	12 6
Bari	sereno	calmo	20 8	13 7
Lecce	1/2 coperto	—	21 2	15 5
Caserta	sereno	—	23 0	14 6
Napoli	sereno	calmo	21 5	16 0
Benevento	nebbioso	—	23 2	9 8
Avellino	sereno	—	20 5	6 3
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	17 4	8 2
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	3/4 coperto	—	16 5	8 1
Reggio Calabria	sereno	calmo	22 5	19 0
Trapani	sereno	calmo	23 1	17 6
Palermo	sereno	calmo	25 6	13 0
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	23 0	15 0
Caltanissetta	sereno	—	17 5	13 0
Messina	1/4 coperto	calmo	23 5	18 7
Catania	1/4 coperto	calmo	22 8	15 3
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	24 6	15 7
Cagliari	sereno	calmo	27 0	16 5
Sassari	1/2 coperto	—	22 3	14 2

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 30 Settembre 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —		94,40 37 1/2	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	93,95 94,—	93 97 3/4			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	94,—	— —			— —
			detta » di L. 25		— —			— —
»			detta » di L. 10	94,30	— —			— —
			detta » di L. 5		— —			— —
»			detta 4 1/2 %		— —			102 95
			» » in cartelle di L. 45 a 180	103,—	— —			— —
»			» » » 3 a 45	103,10	— —			— —
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			102 70
»			» » » interamente liberati		— —			102 85
»			detta 4 %		— —			94 —
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			57 —
1 apr. 96			detta 3 % 2ª grida		— —			— —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			103 —
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			96 50
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			103 —
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			479 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			471 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			270 —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			491 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			497 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		— —			499 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			641 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			504 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			718 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			135 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			440 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			395 —
15 apr. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			843 —
1 lug. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1280 —
1 gen. 93	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —		219	— —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Pastif. Pantanella		— —			136 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			140 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus	248	— —		248 1/2 248 247 1/2	— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
1 lug. 96	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			312 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —		131 1/2	— —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			110 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —		15	— —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			520 —
1 lug. 96	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			248 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			93 —
»	250	125	» » - Vita		— —			212 —

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.	. . . .	— —	. . . .	. . . .	285 —
lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno. . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	459 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	200 —
»	250	250	» » » 4 %	. . . .	— —	. . . .	. . . .	95 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali . . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3 .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
			Titoli a Quotazione speciale.					
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana. .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	. . . .	— —	. . . .	50 1/4	— —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	9 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 ott. 90	200	200	» » dei Materiali Laterizi . . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale . . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di: Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia. . . .	90 giorni .	— —	106 60	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque .	— —	107 15	107 10	107 12 1/2 20	107 12 1/2 15, (05	107 20 10	107 22 1/2 12 (1/2
3	Londra	90 giorni .	— —	26 79	26 76	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque .	— —	26 98	— —	26,96 98 1/2	26 96 96 1/2	26 98 1/2 94 1/2	27 —
	Vienna-Trieste .	90 giorni .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania . . .	Chêque .	— —	132 30	— —	132 27 1/2-35	132 35	132 48 21	132 40

Risposta dei premi . . 28 Settemb
Prezzi di Compensazione 28 »

Compensazione . . . 29 Settemb.
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1896

Rendita 5 %	94 20
detta 4 1/2 %	102 90
detta 4 %	94 20
detta 3 %	57 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —
» detto 4 % (1ª Emissione)	479 —
» detto 4 % (2ª a 8ª Emis.)	471 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	270 —
» » » B. d'It. 4 %	491 —
» » » » 4 1/2 %	497 —
» » » dell'Ist. It. »	499 —
Azioni Ferr. Meridionali .	640 —
» » Mediterranee .	502 —
» » Sarde (Preferen.)	282 —
» Banca d'Italia . .	715 —
» Banco di Roma . .	135 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	380 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	838 —
» » Acqua Marcia .	1280 —
Azioni Soc. Condotte d'acqua	220 —
» » Molini Past. Pant.	130 —
» » Gener. Illuminaz.	140 —
» » An. Tramway-Om.	248 —
» » Navig. Gen. Ital.	312 —
» » Metallurgica Ital.	130 —
» » Piccola Borsa di Roma	110 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risan. di Napoli	15 —
» » Credito Italiano.	520 —
» » Acq. De Ferrari G.	248 —
» Fondiaria Incendio .	80 —
» » Vita . .	211 —
Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	285 —
» Strade Ferr. del Tirreno	459 —
» Soc. Immobiliare . .	200 —
» » » 4 % .	95 —
» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale . .	49 —
» » Immobiliare . .	9 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

29 settembre 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 94 044
Consolidato 3 % nominale . . . . » 56 5625

La Commissione Sindacale

LEONIERO ROSELLINI.
LUIGI BOSIO.
EMILIO BRACCI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ADOLFO ROESLER FRANZ.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.